

**COMUNE DI EMPOLI****(PROVINCIA DI FIRENZE)****CONSIGLIO COMUNALE DEL 01 MARZO 2014****INIZIO ORE 9.00****APPELLO ORE 09,15**

**Sono presenti n. 14 Consiglieri: Barnini, Schauer, Cavallini, Piccini, Cappelli B., Bagnoli, Del Rosso, Biuzzi, Gracci, Lavoratorini, Bianchi, Fruet, Cioni, Gaccione.**

**Sono assenti n. 17 Consiglieri: Sindaco, Pampaloni, Torrini, Mostardini, Bartalucci, Bacchi, Tempestini, Arzilli, Lenzi, Galli, Dimoulas, Baroncelli, Borgherini, Morini, Petrillo, Bini, Sani.**

**E' ASSENTE il Consigliere Aggiunto Sig. Hassan Neaoui.**

**Presiede il Sig. Sandro Piccini, Presidente del Consiglio Comunale.  
Segretario Verbalizzante: Dott.ssa Rita Ciardelli, Segretario Generale.  
Scrutatori: Biuzzi, Bacchi, Cioni.**

**PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E DEL SINDACO**

**Non ci sono comunicazioni. Il Consigliere Sani è assente giustificato perché ammalato.**

**PUNTO N. 2 – INTERROGAZIONE U.D.C. RELATIVA A SICUREZZA IMPIANTI SPORTIVI.****Parla il Consigliere Gracci**

Dopo i fatti accaduti al palazzetto a Ramini quando quel ragazzo è stato colpito involontariamente da una freccia, ci siamo chiesti se da parte dell'amministrazione e da parte di coloro che gestiscono questi impianti, ci sia stato un occhio di riguardo per quanto riguarda il discorso della sicurezza perché come spesso capita alle volte ci troviamo di fronte a fatti non piacevoli e alle volte non si possono neanche raccontare, per cui è bene che da parte dell'amministrazione e da parte di chi gestisce, ci sia la totale e la massima attenzione perché la sicurezza sia garantita a tutti coloro che vanno a svolgere queste attività.

**Parla l'Assessore Pasquinucci**

L'interrogazione che hanno fatto i consiglieri dell'Udc evidentemente, così come diceva il Cons. Gracci, fa riferimento a quell'episodio della freccia, per quanto riguarda il complesso sportivo del Palaramini come sapete è stato nel 2012 affidato in gestione con una gara nella quale era prevista anche l'esecuzione dei lavori che sono in corso di ultimazione, è stato affidato alla Uisp, quindi diciamo che per quanto riguarda l'impianto, perché bisogna distinguere per quanto riguarda l'impianto in quel caso sia le attrezzature di tipo standard, quindi l'impiantistica elettrica, idraulica sono comunque di responsabilità del gestore.

La funzione che viene svolta all'interno del palazzetto evidentemente è di responsabilità del gestore, nel caso specifico il gestore, quindi la Uisp attraverso l'ufficio di presidenza interruppe immediatamente la funzione che aveva portato a quell'incidente e quindi levò ogni dubbio sull'efficacia, c'era stata anche un'indagine della Polizia che aveva chiesto e aveva scritto, noi abbiamo una missiva, che ci chiedeva di verificare cosa era successo, però il problema venne eliminato dato che quell'attività sportiva non veniva più svolta. Poi per il resto dei nostri impianti, sapete che ne abbiamo una quantità non indifferente, abbiamo i defibrillatori quasi dappertutto e su questo è stata fatta un'azione importante da parte della Computer Gross e della Sesa e della Misericordia che hanno dotato negli anni passati i defibrillatori, noi abbiamo provveduto a metterli nella piscina, non siamo scarsi da questo punto di vista, quello comunque fu un episodio abbastanza strano di una freccia scagliata da un arco, c'erano anche le valenze di un'eventualità difficile da ricapitare, però è stata chiusa quell'attività, quindi l'attività di tiro con l'arco sarà fatta non so dove, ma non lì!

Quindi diciamo che da questo punto di vista la serenità è assoluta!

**Parla il Consigliere Cioni**

Finché si dice “è andata bene” credo che quel ragazzo e la famiglia abbiano avuto una grande fortuna, perché bastava andasse un centimetro più giù la freccia e naturalmente sarebbe successo qualcosa di irreparabile. Il problema della sicurezza, credo sia un problema che vale sia per i cantieri, sia per qualsiasi altra, dove ci sono posti di lavoro, dove... e anche nello sport. Molto probabilmente era stata con un po' di leggerezza data la possibilità alla Uisp di fare un'attività che non era stata molto probabilmente o prevista o in qualche modo non era stata segnata sopra quella che era l'attività normale dello sport, quindi conseguentemente è successo quello che è successo.

Non so se negli accordi che aveva fatto il Comune di Empoli erano stati tutti scritti normalmente e giustamente con la questione delle frecce con l'arco, qui bisognerebbe andare a vedere, è andata bene vi ho detto, quindi non è che mi interessa eccessivamente... però per altre volte andiamo fino in fondo e diamo le prescrizioni alla ditta o all'associazione e a tutti di fare determinate cose, bisogna vedere se voi che l'avete... se l'amministrazione ve l'ha dato per fare anche quello sport lì oppure no, allora molto probabilmente... si doveva andare a vedere se all'interno del telone che c'era tra i due ambienti, c'era anche un qualcosa che fermava le frecce, questo credo sia... come quando si va a fare un solaio o cose del genere, praticamente se il solaio non è caricato per quello che deve essere, ci sta che venga giù, quindi anche lì c'era una parete che era leggera rispetto a quello che ci si doveva fare, quindi conseguentemente è successo!

L'unica cosa bella è che è andata bene e quindi credo che... però non lo facciamo... il rischio leviamolo, il fatto che vada bene una volta, non è detto che vada bene la seconda.

Un altro posto per esempio dove si è sempre detto che c'è, purtroppo, un pericolo, è quello nei campi di calcio quando la recinzione è troppo vicina alla riga di fine campo, anche quello se si va verso il palo o verso qualcosa, ho visto che in molti posti l'hanno addirittura, dopo l'episodio che è successo mi sembra verso Grosseto, sono andati addirittura a rinforzare quelli che sono con elementi tipo spugna o tipo altre cose, i pali della recinzione, perché anche quelli sono pericolosi, però i pericoli bisogna individuarli prima che succedono, perché sennò è inutile avere il personale e tutto che in qualche modo riguarda i nostri impianti sportivi quindi è andata bene questa volta, si spera che vada bene sempre, però non si può rischiare come amministrazione di fare qualcosa che non deve essere fatto, è come un po' quando c'è l'incidente sul lavoro e si va a guardare se, praticamente ci sono tutte le sicurezze e poi si può vedere che non è la fatalità ma in generale è l'uomo che non riesce a prevedere o a fare qualcosa per questa fatalità!

**Alle ore 9, 20 entrano: Pampaloni, Tempestini, Galli – presenti 17 (mag.11 – min. 6)**

**Alle ore 9,25 entrano: Torrini, Arzilli – presenti 19 (mag.13 – min. 6)**

### **PUNTO N. 3 – INTERROGAZIONE U.D.C. RELATIVA A VARCO IN VIA TINO DA CAMAINO PER IL PASSAGGIO AMBULANZE.**

#### **Parla il Consigliere Gracci**

Ha già detto tutto lei Presidente, il discorso è che questa interrogazione è stata presentata prima che ci fosse una Commissione, penso che l'Assessore poi risponderà che lunedì abbiamo la Commissione, mi auguro che si risolva definitivamente questo problema perché è un problema che noi abbiamo sollevato già dall'anno scorso, in quanto è bene che il Consiglio Comunale tutto sappia e che ci sono queste difficoltà da parte dei mezzi di soccorso da quando è stata instaurata l'auto medica del 118 che deve partire dall'ospedale e deve fare un percorso lunghissimo e quindi con grande perdita di tempo.

Non più tardi di ieri è successo proprio un episodio a cui si fa riferimento in queste interrogazioni che una persona che abita nella zona dello stadio è deceduta, a parte l'età, ma sul posto chiamato il 118 è arrivata prima l'ambulanza di servizio e dell'automedica perché ha dovuto fare tutto il giro in fondo \*\*\* poi c'era il discorso del mercato e per arrivare in Via Filippi dietro lì allo stadio ci ha impiegato molto, molto tempo, quindi è un problema che sta a cuore a noi, ma penso stia a cuore a tutto il Consiglio Comunale, per cui questa interrogazione ormai era un ulteriore suggerimento a quello che poi aspetteremo ci verrà detto in Commissione lunedì per quanto riguarda la soluzione di questo problema che è fondamentale per la sicurezza dei nostri cittadini.

#### **Parla l'Assessore Pasquinucci**

Questo è un tema che è sul tavolo dell'Amministrazione Comunale non da un anno, da quando è stato modificato il 118, quindi da un po' più di un anno. Intanto invito i consiglieri, invito la città su un tema come questo a tenere bassi i toni perché è facile fare un'equazione, la colpa è dell'automedica se un signore muore, bisogna stare molto attenti! Con altrettanta serenità dico “stiamo attenti perché noi abbiamo un 118 che funziona benissimo” abbiamo fatto scuola in tutta la Toscana e in tutta Italia e quindi direi anche in qualche altra parte d'Europa. In problema lì, e come si verifica in queste settimane, dopo che è stata fatta la... Consigliere rispondo a te! Il problema è che come è stata fatta la Commissione su questo tema, il Consiglio

Comunale aveva valutato, giustamente... la verità è che l'azienda sanitaria deve scegliere e scegliere una soluzione che non arrechi altri disagi a tutto il resto della città, perché l'interrogazione dello spartitraffico con l'inserimento di una sbarra o l'ingresso... è considerato dalla nostra Polizia Municipale come una soluzione non idonea perché si andrebbe a migliorare il percorso dell'automedica e a peggiorare notevolmente la viabilità dell'area.

C'è quella soluzione che Emilio Cioni ha caldeggiato da tempo che forse è anche la migliore, non so, lunedì in Commissione penso si arrivi con una soluzione condivisa, sono d'accordo con lui che quella sarebbe la soluzione migliore, ma che trova un minimo di incaglio, tant'è che la Commissione che si farà lunedì era prevista in questa settimana, è stata rimandata, trova un minimo di incaglio nelle intenzioni dell'azienda sanitaria. Sono angoli che spero verranno smussati, ma questo per dire che non è tutto così lineare e qualche volta ci sono motivi anche di discussione, ragionevole e giustificati, quindi comunque lunedì noi avremo la possibilità di chiudere questa storia, poi renderemo noto anche alla città che adotteremo una soluzione per risolvere questo problema.

### **Parla il Consigliere Cioni**

Noi siamo quelli della viabilità intorno all'ospedale, abbiamo fatto 5... spero che quello che seguirà nell'ambito del Consiglio Comunale, prosegua la mia lotta con la possibilità di fare \*\*\* perché vediamo che sia una cosa necessaria per la città.

Ma a parte questo, nell'ambito del pronto soccorso, quindi 118, automedica etc., abbiamo trovato che la soluzione uscendo dal piazzale di ingresso del pronto soccorso, sia un attimo per tagliare quella che è quella piccola aiuola che divide il piazzale da Via Tino da Camaino? e entrare direttamente in Via Tino da Camaiore, a quel punto siamo sulla rotonda per cui non c'è bisogno di andare da quell'altra parte e l'automedica può andare sia a sinistra, sia a destra, a seconda della necessità senza perdite di tempo, hanno fatto anche dei piccoli sondaggi e prove per quanto riguarda il fatto di come funziona ora e hanno visto che si perde da uno a 6 minuti a seconda del traffico che c'è sul Viale Boccaccio, per cui credo che per i nostri cittadini e anche se l'A.S.L. non vuole, sia una cosa che bisogna imporre all'A.S.L., perché in questo modo si fa in modo che i cittadini siano più tutelati. Credo che il Sindaco sia la persona che può... Ha la possibilità di farlo, quindi conseguentemente dare a quelle che sono le strutture dell'A.S.L., quelle che sono le indicazioni anche della città, spero che nella Commissione di lunedì vengano fuori queste cose e anche l'A.S.L. finalmente riesca a dare ai cittadini una risposta che in questo modo non dà e quindi peggiora quella che è la situazione del pronto soccorso.

**Alle 9, 35 entra Bacchi – presenti 20 (mag. 14 – min. 6)**

## **PUNTO N. 4 – INTERROGAZIONE U.D.C. RELATIVA A DESTINAZIONE LOCALI PER SALME IN ATTESA DI CREMAZIONE.**

### **Parla il Consigliere Gracci**

Qui ci è stato sollecitato da alcune agenzie di pompe funebri il fatto che tra l'A.S.L. e il Comune di Empoli, ancora non c'è un accordo su come destinare il parcheggio anche se è un po' irriverente delle salme, in attesa della cremazione.

Ci sono tante nuove richieste di cremazione dei cadaveri, per cui i cimiteri e le A.S.L. che hanno questi forni per cremare le salme, devono mettere una specie di graduatoria, mettere in fila queste persone in attesa di essere cremati e qui, siccome le famiglie che hanno espresso questo desiderio, devono dopo un certo lasso di tempo, portare via i loro cari dall'obitorio oppure da casa, non sanno dove poterli parcheggiare, mi sembra che oltre al danno si aggiunga anche la bella perché in situazioni di questo genere aggiungere dolore a dolore è una cosa che non sta bene da parte di una città e di un'amministrazione.

Quindi auspico che sia il comune, sia l'A.S.L., trovino la possibilità di poter dare un parcheggio, una situazione provvisoria a queste salme in attesa di dover essere cremate!

### **Parla l'Assessore Balducci**

Questa interrogazione arriva in modo molto puntuale, nel senso che arriva a una serie di incontri che l'amministrazione ha fatto proprio con gli operatori anche del settore e anche con l'A.S.L. e le intenzioni sono proprio quelle di andare nella direzione che poi nell'interrogazione si prospettava, l'esigenza nasce da un tutto che nell'ultimo periodo soprattutto il ricorso alla cremazione è notevolmente aumentato, non ho i dati che sono anche abbastanza complicati, andrebbero chiesti a ogni singolo operatore, però sono notevolmente aumentati, questo potrebbe essere per una questione anche di cambiamento, di mentalità rispetto a questo tema come anche per esempio potrebbe essere per la crisi economica perché comunque in generale la cremazione è una di quelle cose che fatti tutti i conti, costa anche meno, quindi si trovano in difficoltà tutti quei comuni che hanno questi

tipi di impianti per la cremazione e quindi sono nate delle liste di attesa che mi dicono essere anche abbastanza lunghe.

Per arrivare al sodo, visto che A.S.L. nella sala del commiato non ha degli spazi adatti a tenere le salme per diversi giorni, ci stiamo adoperando affinché queste stanze, vengano, con alcuni accorgimenti allestite all'interno dei nostri cimiteri comunali, in particolar modo due, il primo che si potrebbe fare, credo nel giro grosso modo di un mese, salvo alcune prescrizioni non chiarissime, perché poi anche su questo la normativa nazionale non è così chiara e effettivamente è una di quelle cose che il legislatore norma quando o è già troppo tardi o quando già ci sono molti casi, quindi una delle prime stanze potrebbe essere allestita per esempio al cimitero di Sant'Andrea e già la possibilità di avere una stanza o ci sono altri cimiteri che possono avere degli spazi simili, potrebbe risolvere il problema, mi auguro che dal punto di vista della ristrutturazione non ci dovrebbero essere grossi problemi, forse come spesso succede, è proprio più da un punto di vista burocratico perché poi anche a livello nazionale poi non è così chiaro quando ci possono stare con quali criteri, questo va approfondito, ma mi auguro, se tutto va bene, nel giro di un mese di risolvere questa questione. Intanto partirei dal cimitero di Sant'Andrea, poi un altro spazio potrebbe essere quello di Santa Maria, so che sono già andati a fare un sopralluogo con l'A.S.L., hanno visto che più o meno gli spazi idonei possono essere quelli.

### **Parla il Consigliere Gracci**

Ringrazio l'Assessore, sapevo che c'erano già stati questi incontri, siccome quello di cui stiamo parlando è un problema che riguarda, purtroppo, tante famiglie per non dire tutte le famiglie che prima o poi a qualcuno capiteranno di queste cose, però coloro che desiderano far cremare i propri cari, è bene che abbiano diritto al fatto di non dover aspettare, di non doversi dannare per sapere che i propri cari sono sballottati di qua e di là proprio per queste attese e da parte dell'amministrazione mi auguro ci sia una soluzione a questo problema e di questo gliene sono grato fin da ora.

**Alle ore 9,40 entra Bini – presenti 21 (mag. 14 – min. 7)**

## **PUNTO N. 5 – INTERROGAZIONE RIFONDAZIONE-COMUNISTI ITALIANI RELATIVA AL SERVIZIO DELLE FARMACIE COMUNALI E LA POSSIBILITA' DI ASSUNZIONE DI NUOVO PERSONALE.**

### **Parla il Consigliere Gaccione**

Perché alcuni cittadini si sono lamentati perché alla Farmacia comunale 2, molte volte, c'è sempre una grande fila, c'è sempre una lunga attesa e anche dal momento che quello che è diventato un punto nevralgico della città con il centro commerciale di grande distribuzione, con la prima Casa della salute di Empoli che è un posto, un luogo importante che si vede molte presenze per studi medici e per tutti i servizi che riesce a dare ai cittadini, chiaramente 99 casi su 100, chi si rivolge lì poi va direttamente e ovviamente e mi immagino che la scelta dell'amministrazione di mettere lì la Farmacia comunale 2 sia stata a questo scopo, si rivolge direttamente al servizio e molte volte diversi cittadini sono costretti a rinunciare perché non c'è la possibilità di avere un servizio adeguato alle necessità.

La maggior parte dei casi, come sappiamo, è la popolazione più anziana che ha queste difficoltà che si rivolge a questo servizio, quindi è evidente che se vogliamo cercare di veramente farlo rendere un servizio o che abbia un'ottimizzazione per quanto riguarda la nostra città, è evidente che bisogna cercare di farlo funzionare al meglio. Sappiamo che la legge di stabilità da questo punto di vista dà la possibilità di assunzione in quelle farmacie comunali che possono dimostrare di avere un bilancio in attivo, a noi ci risulta che questo sia il caso, quindi chiediamo all'amministrazione che tipo di provvedimenti pensa di prendere rispetto a questa situazione.

### **Parla l'Assessore Faraoni**

Il problema è abbastanza recente dal punto di vista dell'intervento legislativo con la legge finanziaria, ma ha radici un po' più lontane.

Per iniziare a rispondere a tutte le domande che chiede l'interrogazione, parlo dalla norma, perché la norma è sempre la base di partenza per queste cose. Il comma di riferimento è il 557 come diceva giustamente Gaccione, l'Art. 1, come è citato anche nell'interrogazione, però nell'interrogazione è stata tolta l'ultima parte del comma, ovvero quando dice "le farmacie con propria motivata deliberazione possono escludere dal regime limitativo l'assunzione di personale per le singole aziende speciali che gestiscono farmacie, fermo restando l'obbligo di garantire il raggiungimento degli obiettivi di risparmio e di contenimento della spesa di personale".

Questa ultima parte è il vulnus della questione, nel senso che se non ci fosse stato il fermo restando, le farmacie avrebbero avuto sostanzialmente una libertà quasi completa, nel senso che le limitazione che aveva la spesa di personale del comune, a questo punto non ricadrebbero più sulle farmacie ma diventavano come una Srl e quindi potevano assumere a loro piacimento. Cosa succede? Se con l'inserimento di quest'ultimo capoverso

“fermo restando l’obbligo di garantire il raggiungimento degli obiettivi di risparmio e di contenimento” il problema diventa questo, cosa succede? Ho una nota sì della Dott. Ssa Tani che è la responsabile dei servizi finanziari, in cui dice: la prima questione che si pone è quella della non chiarezza se la deroga possa essere rivolta anche alle società che gestiscono le farmacie o se alle sole farmacie gestite da aziende speciali e istituzioni, questa secondo me è una stortura della norma che si può considerare come se anche le farmacie gestite da una Srl, non da aziende speciali, la norma vale anche per questi casi.

La seconda questione riguarda la deroga da farsi con deliberazione motivata, al fatto che debba essere l’ente di riferimento a autorizzare la spesa per la nuova assunzione nelle società farmacie purché lo stesso comune riduca la corrispondente spesa di personale del proprio bilancio, che succede? Se fino all’anno scorso il comune spendeva 100 di spese del personale, e la farmacia spendeva 10, la regola in base alla quale entrambi gli enti dovevano spendere fino a un Euro meno dell’anno precedente, il comune poteva spendere massimo 99 l’anno successivo e le farmacie da 10 a 9. Cosa succede? Con questa norma il Comune può autorizzare le farmacie a aumentare la sua spesa di personale, quindi facciamo conto da 10 a 11, però quell’1 che aumenta le farmacie lo deve sopperire il comune, quindi il comune da 100 passa a 98, diventa una sorta di consolidamento della spesa di personale tra ente e farmacia e ente locale e comune, però la somma delle due spese di personale, deve comunque rimanere sotto la somma dell’anno precedente.

Quindi cosa succede? Da questo punto di vista economicamente parlando, o l’aumento delle spese di personale delle farmacie, corrisponde a un’assunzione di un soggetto che lavora al comune, da un punto di vista economico, quindi cosa succede? Ho sollecitato l’ufficio personale per vedere se c’era margine per anche allungare un part-time, un part-time che può essere portato a full time e sarebbe una soluzione quantomeno una toppa abbastanza importante perché già portare un part-time o un full time, può vuole dire per le farmacie qualcosa.

L’ufficio personale dice che sono avviate le necessarie analisi allo scopo di verificare le reali possibilità assunzionali per la società Farmacie, tenuto conto anche dell’opportunità di attendere disposizioni di cui al \*\*\* Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri che dovrà essere effettuata entro giugno prossimo. Sostanzialmente il concetto è questo: si stanno cercando per vedere se ci sono i termini delle risorse per dare la possibilità di aggiungere quella piccola parte di spese del personale che ci consente di arrivare a portare questa persona da part-time a full time, quantomeno, senza gravare ovviamente, senza andare a mentire alla norma sostanzialmente.

L’interrogazione chiede altre cose, chiede il discorso delle lamentele, la Dott. Ssa Puccio, direttrice delle Farmacie mi dice che il sondaggio, il sondaggio online è online da tanto tempo, dal 2012 e non pone delle domande specifiche, il sondaggio faccia a faccia con le schede lì alla farmacia è ancora in corso di svolgimento, non ci sono dati precisi, ovviamente non essendo chiuso il sondaggio non ci sono dati, ovviamente dando per scontato che ci possa essere qualche lamentela, perché evidentemente oltre a compilare la scheda qualcuno si lamenta anche personalmente, il concetto è questo: per evitare il discorso che ci siano lamentele future, si sta cercando questa soldi per portare queste persone a part-time.

Altra domanda sempre dell’interrogazione, il guadagno della suddetta farmacia, l’ultimo riferimento è il Bilancio di Previsione del 2014, con cui la farmacia 1, il fatturato della Farmacia 1 è 1.350.000 Euro e il fatturato della Farmacia 2 è 3.250.000 Euro che è in aumento di circa l’8% rispetto a quello che il consuntivo del 2012, mi pare di avere risposto a tutte le domande dell’interrogazione. Del Bilancio Consuntivo 2013 si ha da fare!

### **Parla il Consigliere Gaccione**

Quello che ha detto nella seconda parte del suo intervento, nella risposta al primo quesito era l’interpretazione degli uffici e siamo in attesa del Decreto attuativo da parte del governo, giusto? Bene!

Sì Assessore, nell’attesa che il nuovo governo spider riesce a fare in 3 giorni quello che non siamo riusciti a fare in 40 anni, come si sente dire ormai sempre più spesso in giro, se Renzi riesce a fare quello che hanno in 3 anni prima, ragazzi vuole dire che per 30 anni abbiamo avuto degli incapaci in assoluta malafede da parte di chi ce li ha messi, quindi si coinvolge tutto il sistema, perché poi il sistema non è cambiato, come magari qualcuno pretende e pensa che sia, il sistema è sempre lo stesso e le persone sono sempre le stesse, soltanto cambiando l’ordine dei fattori, si pensa che cambi il risultato, ma ho paura che questo non sia, lo spero per il popolo italiano!

Comunque nell’attesa che questo avvenga, noi chiaramente ora siamo alla fine legislatura e spero che questa non vada alle calende greche, siccome non è fuor di polemica Assessore... so che è stato dotato di tecnologie all’avanguardia per quanto riguarda la distribuzione dei prodotti, dei farmaci, dal magazzino, sistema di magazzino computerizzato etc., però o si cerca davvero del personale più motivato e magari più formato, non so, questo magari come Presidente della Commissione sanità farò un’audizione, parlerò con i responsabili, si cercherà come Consiglio Comunale di rendersi conto meglio perché a me, in genere alla nostra Commissione, come spero riesco a dimostrarlo i punti successivi, con non ci piace sparare in aria e sparare immotivatamente, quindi è chiaro, cercheremo di capire meglio com’è e guardare se perlomeno si dà un senso a questo Consiglio

Comunale e si rischia che il senso non ne abbia a volte, quindi cercare di portare i risultati e guardare se si dipana anche questa situazione, dando una mano anche all'amministrazione e interesse ai cittadini, quindi noi staremo in attesa e convocherò la Commissione su questo tema e guarderemo quali sono le forme possibili, intanto la ringrazio per la risposta con tutti i dubbi che ne susseguono.

**PUNTO N. 6 – INTERROGAZIONE RIFONDAZIONE-COMUNISTI ITALIANI RELATIVA AI BILANCI IN PERDITA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE E POSSIBILE RICHIESTA DI ACCANTONAMENTO DI RISORSE PARI ALLE PERDITE PER LA PARTE SPETTANTE AL COMUNE STESSO.**

**Parla il Consigliere Gaccione**

Ci ha messo un po' in allarme un'inchiesta fatta da un bravo giornalista dei nostri giornali, con i quali molte volte non è che ci sentiamo tanto in sintonia, però in questo caso ogni tanto fanno delle inchieste sempre a firma dello stesso che sono molto interessanti e ci ha messo in allarme questo fatto, che lui andando a studiare per bene cose che dovremmo riuscire a fare a volte anche noi Consiglieri comunali, gli atti dei provvedimenti governativi, ha scoperto, perlomeno lui sostiene questo, che le passività delle aziende partecipate dai comuni, vadano poi a carico delle amministrazioni socie, quindi poi vanno a discapito di tutti i cittadini, perché poi se si tolgono degli altri soldi al comune è evidente che gli mancano per altri servizi. Quindi allarmati da questo chiediamo delucidazioni con le domande che ci sono qui all'amministrazione.

**Parla l'Assessore Faraoni**

Quello che diceva il Gaccione è vero, si riferisce al comma 551 della Finanziaria, in cui dice "nel caso in cui i soggetti di quel comma 550 – quindi le partecipate - presentino un risultato di servizio, saldo finanziario negativo le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo un apposito fondo vincolato con importo pari alla perdita sostanzialmente commisurato alla percentuale di possesso. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio.

Le partecipate dirette del Comune di Empoli sono, al netto dei consorzi, di cui 3/4 sono banche con una partecipazione minimale e l'altra è un consorzio di energia, anche lì è una percentuale dell'1 %, le altre 3 partecipate dirette sono l'agenzia dello sviluppo con il 17,2%, Publicasa per il 33,4% e Publiservizi con il 21%, queste 3 aziende hanno chiuso il loro bilancio tutte e tre con utile, non con perdita, Publiservizi addirittura ha distribuito utili.

Il discorso che nasce dalla questione di Gaccione dal gruppo proponente è che le partecipate indirette possono avere perdite ma la loro perdita vanno in consolidato aziendale, Publiservizi per esempio se avesse una società che è in perdita nel consolidato di Publiservizi ci sono tante aziende, essendo Publiservizi una holding e quindi la perdita delle società di Publiservizi entra nel bilancio Publiservizi, il Comune possiede per il 21% Publiservizi che però chiude in utile! Questo tema a noi non ci riguarda in quanto le nostre partecipate dirette sono tutte in utile!

**Parla il Consigliere Gaccione**

Devo fare i miei vivissimi complimenti all'Assessore, è stato bravissimo, perché se ho una posizione che ha di 10 e chi mi gestisce questa potenzialità perde da un'altra parte 7, prendo 3 e quindi la perdita c'è Assessore! C'è nel mancato guadagno, quindi andiamo però a vedere... quello che sosteniamo da sempre e che qui ci torna a fagiolo è che molte aziende sono state gestite in maniera non oculata, voglio dire così? perché se vado a guardare la relazione di gestione di Publiservizi per l'esercizio 2012 vado a vedere che per esempio c'è stato che magari non rientra neanche in questa casa, c'è rientrata negli anni precedenti perché poi è limitata nel tempo, poi ci sono altre questioni che sono entrate dal Governo Letta stornate o riviste rispetto a quelli che \*\*\* il Governo Monti che parlava di liquidazione, di aziende in perdita e tutto il resto, però andiamo a vedere che ci sono state operazioni come la cogenerazione presso la ditta Ex Silom che ora è fallita, è cambiata la società che a quanto dice la relazione se so leggere poi c'è anche la possibilità di non riesce a capire quello che si legge molte volte, a parte le naturali capacità o incapacità dell'individuo che sarei io, ma c'è anche una tale complicazione di cose semplici quando si parla di bilanci, per esempio stavo guardando sul sito di Publiservizi "amministrazione trasparente" per vedere quanto prende un membro di un Consiglio di Amministrazione che ora sono stati ridotti e non certo per merito nostro, ma perché ce l'hanno imposto da Roma o da qualche altro posto, non lo so, non si riesce a capire quanto prende, ci vuole un commercialista, se non ci vuole un dottore in scienze non so di cosa, è sempre più difficile capire questa cosa, però in quel poco che ci posso capire, ho visto che lì si è perso perlomeno dai 6 ai 10 milioni e nessuno... quando gli è stato riproposto alla nuova azienda che ha rilevato l'ex Silom, questa ci ha detto, anche qui siamo un Consiglio Comunale qui mi esprimo in maniera consona, ma neanche per sogno perché se voglio rifare un impianto di cogenerazione moderno e non vecchio di 10 anni, mi costa 3,5 milioni!

Quindi Assessore, è evidente che è sempre troppo facile imputare a altri responsabilità che magari in più persone hanno condiviso e magari vengono da lontano o magari vengono anche dal futuro, perché c'è magari chi può avere già impegnato un pezzo della città perché ha interesse a costruirsi un futuro politico, quindi non niente dato per scontato, nessun innocente e nessuno è assolvibile, tanto per essere chiaro e facendo riferimento al dibattito in questi giorni sui giornali e nelle assemblee per l'elezione, per le primarie del Partito Democratico. Detto questo bisogna che i comuni e i Consiglieri comunali riprendano in mano il governo del territorio e il governo dei servizi pubblici locali, è questa la formula semplice che noi pensiamo debba essere adottata e pensiamo che questo debba essere una presa di posizione, è un progetto che deve partire da ora, perché è ora che si costituiscono i nuovi soggetti di governo delle nostre città, quindi su questo è chiaro che non posso essere soddisfatto Assessore, perché chiaramente mi dici: Publiservizi è in attivo, però Publicogem, Publi vattela a pesca perdono, quindi è chiaro che ho meno possibilità di dividendi!

Sono in attivo perché prendo uno stipendio di 2500 Euro, però se dallo sportello bancario a arrivare a casa, devo dare i soldi per fare la spesa alla mia moglie, ho giocato alle macchinette, ho fatto qualche incontro dispendioso e magari mi sono anche cascati dei soldi per le tasche perché non ci sono stato tanto attento, arrivo a casa che mancano 300 Euro! Dice ho guadagnato 2500 Euro, sì ma ne hai portati 300 a casa!

**PUNTO N. 7 – TRATTAZIONE ARGOMENTO IN CONSIGLIO COMUNALE “APERTO”, AVENTE PER OGGETTO: “TAGLIO RELATIVO AGLI APPALTI STORICI RIGUARDANTI LAVORATRICI E LAVORATORI ESTERNI DEL SETTORE SCUOLA ADIBITI AI SERVIZI DI SORVEGLIANZA E PULIZIA”.**

**APPELLO**

**Sono presenti n. 21 Consiglieri: Barnini, Schauer, Pampaloni, Torrini, Cavallini, Piccini, Cappelli B., Bagnoli, Bacchi, Tempestini, Arzilli, Del Rosso, Galli, Biuzzi, Gracci, Lavoratorini, Bianchi, Fruet, Cioni, Gaccione, Bini.**

**Sono assenti n. 10 Consiglieri: Sindaco, Mostardini, Bartalucci, Lenzi, Dimoulas, Baroncelli, Borgherini, Morini, Petrillo, Sani.**

**E' ASSENTE il Consigliere Aggiunto Sig. Hassan Neaoui.**

**Presiede il Sig. Sandro Piccini, Presidente del Consiglio Comunale.  
Segretario Verbalizzante: Dott.ssa Rita Ciardelli, Segretario Generale.  
Scrutatori: Biuzzi, Bacchi, Cioni.**

**Parla il Presidente Piccini**

Nomino scrutatori i Conss.: Biuzzi, Bacchi e Cioni.

\*\*\* una rappresentante dei lavoratori, la Dirigente del secondo circolo didattico come introduzione alla materia, poi chiaramente il dibattito è aperto ai gruppi, vi ricordo 10 minuti a gruppo in maniera cumulativa, poi ogni gruppo può decidere giustamente come crede al proprio interno.

**Assessore alla Scuola Eleonora Caponi**

Innanzitutto buongiorno a chi stamani mattina si trova in una discussione del Consiglio Comunale ma è direttamente coinvolto nell'argomento di cui parliamo e il benvenuto è in particolar modo alle donne lavoratrici che sono sedute nel pubblico e che da mesi sopportano loro e le loro famiglie una situazione anche difficile, se si vuole da descrivere e da ricostruire per cui il Consiglio Comunale credo che debba particolare attenzione e particolare rispetto oggi a queste lavoratrici.

Un ringraziamento anche ai sindacati che sono stati a fianco di queste lavoratrici e di questi lavoratori e che hanno permesso anche a noi come amministratori pubblici, come Consiglieri comunali di affinare e di curare con maggiore attenzione la discussione che stamani portiamo avanti. Parto dalla notizia dell'ultim'ora e poi cerco di ricostruire a ritroso quelli che sono passaggi magari per i consiglieri che sono meno edotti o che non hanno vissuto come in prima persona come qualcuno di noi, questo problema che va avanti nelle scuole di tutta Italia da diversi mesi e anche da diversi anni.

La notizia dell'ultim'ora è che il Consiglio dei Ministri di ieri sera ha trovato ancora, non sono state quantificate le risorse, ma ha trovato delle risorse per poter concedere una proroga, in qualche modo rifinanziare gli appalti che erano stati decurtati dal Decreto del Fare dell'estate scorsa, una proroga a questo finanziamento fino al 31 marzo, per cui c'è una boccata di ossigeno di un mese, un mese che servirà poi per trovare situazioni e soluzioni, si spera, a nostro augurio più definitive e meno precarie. Il secondo

aggiornamento è che questo provvedimento, un po' in corsa del Consiglio dei Ministri di ieri pomeriggio, ha permesso in qualche modo di andare a una trattativa che revoca lo sciopero che era già stato previsto per il 3 marzo, naturalmente poi se dico delle cose inesatte, correggetemi poi negli interventi successivi.

Sui giornali di oggi ancora non c'è traccia di queste notizie più certe, abbiamo trovate alcune cose su alcuni siti dedicati proprio alle problematiche della scuola, siti che normalmente sono utilizzati da insegnanti, da dirigenti scolastici. Ringrazio anche, ho rammentato i dirigenti scolastici di tutta la nostra zona, stamani mattina qui è presente Marina Andalossi? seduta nel pubblico che è la dirigente scolastica del secondo circolo didattico che interverrà a nome dei 3 circoli didattici empolesi e in qualche modo anche in rappresentanza di tutti gli altri dirigenti scolastici dei comuni dell'Unione dell'Empolese Val d'Elsa.

La ragione del Consiglio Comunale di stamattina, è sollecitata dal Cons. Gaccione ma su questa problematica del taglio degli appalti storici su cui già come conferenza zonale stavamo lavorando da qualche settimana, è per condividere e esprimere una forte preoccupazione non soltanto nei confronti dei posti di lavoro, quindi in merito all'occupazione e al reddito di queste lavoratrici e di questi lavoratori perché alcuni sono anche uomini, magari se nella nostra zona la percentuale più alta è di donne, però a livello nazionale ci sono anche tanti lavoratori uomini coinvolti e la seconda preoccupazione è rispetto alla qualità del lavoro che queste persone devono comunque continuare in qualche modo a assicurare, quindi alla qualità dei servizi.

Tutta questa discussione nasce, non sto a fare la storia troppo lunga perché bisognerebbe andare indietro fino al 2008 alla riforma Gelmini, comunque nasce negli ultimi mesi dal Decreto del Fare dell'estate scorsa che ha ridotto di 30 milioni di Euro per il 2014 e di quasi 50 milioni di Euro per il 2015, le risorse assegnate agli appalti nazionali che permettono di fornire il personale, per garantire i servizi di pulizia, sorveglianza e in alcuni casi sporzionamento delle scuole, quindi un taglio complessivo su due anni di quasi 80 milioni di Euro 2014/2015. Nel dicembre 2013 a fronte di numerose richieste da parte dei sindacati, dei lavoratori e di numerose proteste dei dirigenti scolastici, degli uffici scolastici regionali e provinciali, il governo ha concesso una proroga, ha fatto un emendamento a questo Decreto e ha concesso, con questo emendamento 35 milioni di Euro per coprire il periodo gennaio – febbraio, oggi è il primo marzo, a ieri 28 febbraio sarebbe scaduta la proroga.

Proroga che è stata ri – ossigenata dal Consiglio dei Ministri di ieri sera. Nel periodo prima di Natale, se non erro, intorno alla metà di dicembre è stata fatta una mobilitazione nazionale e uno sciopero nazionale con una mobilitazione e un forte segnale al Miur, al Ministero della ricerca e dell'università, quello che poi una fine è in qualche modo responsabile di questo taglio e in virtù di questa mobilitazione è stata concessa questa proroga scaduta ieri.

I tagli avrebbero dovuto entrare in vigore da oggi, vediamo cosa succederà in questo mese, in cui sarà necessario mantenere a tutti livelli alta l'attenzione, alta la lotta anche politica di noi amministratori locali, perché poi di fatto molto spesso insieme ai dirigenti scolastici, ci troviamo a fronteggiare, a dover rispondere alle domande delle famiglie anche degli insegnanti, anche a tutte le preoccupazioni che girano nelle nostre città, sulla qualità dei servizi e anche sul futuro e la destinazione incerta di questi lavoratori e di queste lavoratrici. Do alcuni numeri, nella Regione Toscana sono 1200 circa i lavoratori coinvolti, di cui la metà, circa 600 nella Provincia di Firenze e una novantina nelle scuole che riguardano gli 11 comuni dell'empolese Val d'Elsa.

In Commissione scuola la scorsa settimana ho condiviso con i commissari e anche con i dirigenti scolastici e con la rappresentante delle donne del nostro territorio, una tabella che rimane a disposizione, agli atti, che descrive un po' la situazione molto a macchia di leopardo delle scuole degli 11 comuni dell'empolese Val d'Elsa, non tutti i comuni vivono questi problemi, faccio due esempi su tutti, per mettere un po' i consiglieri in grado di portare avanti la discussione, per esempio, per esempio il Comune di Capraia e Limite così come la scuola media Busoni e Vanghetti di Empoli ricordo essere una delle scuole medie più grandi d'Italia, non hanno personale che opera su questo appalto, quindi lavorano con il proprio personale Ata, dipendente del Ministero, non hanno appalti esterni, per cui per esempio queste due scuole, il comprensivo di Capraia e Limite e la Busoni Vanghetti di Empoli non ha questo problema.

Il fatto che il problema si presenti a macchia di leopardo, chiaramente ci impegna e ci costringe a sorvegliarlo con maggiore attenzione, perché non si può parlare di una situazione uniforme né per tipologia di orario, di lavoro che queste lavoratrici fanno nelle singole scuole, né per tipologia di interventi che vengono fatti nelle singole scuole, per cui da comune a comune la situazione cambia molto, da comune a comune le riduzioni fatte sulle singole direzioni didattiche sono molto diversificate, proprio prego Marina \*\*\* di cercare di spiegare come queste riduzioni sono state applicate e come i loro dirigenti devono in qualche modo fronteggiare la firma di questi contratti che spesso non riescono neanche a capire come devono essere applicati se per metri quadrati o per ore.

Per cui la descrizione anche nostra e la ricostruzione sia in Commissione scuola, sia con le lavoratrici e con i dirigenti scolastici di questo problema, è estremamente difficoltosa.

Le riassunzioni che a fine anno, con una modalità estremamente maldestra sono state riproposte a alcune di queste lavoratrici, dopo che l'appalto è stato assegnato alla ditta ?Dusmann?, che è subentrata alla gara d'appalto alla Manutencoop che in realtà aveva vinto, sono condizioni di lavoro che molto spesso presentano



delle riduzioni forti in termini di orario, per cui ci sono alcune lavoratrici, per esempio impiegate nelle scuole del Comune di Vinci, che hanno visto decurtato improvvisamente il proprio orario e alcune lavoratrici a tempo determinato che il 31 dicembre sono andate a casa, per cui laddove avevamo due operatori in una scuola, ne abbiamo uno a cui è stato ridotto il tempo orario di lavoro e che è stato mantenuto in servizio, l'altro lavoratore a tempo determinato che è stato mandato a casa.

Questa riduzione è stata fatta secondo una logica di tagli lineari, quindi senza, secondo noi, un'analisi attenta delle situazioni comune per comune e scuola per scuola, ha seguito purtroppo un po' la logica dei tagli lineari che era già stata applicata dal Ministro Gelmini e che quindi ha ulteriormente aggravato tagli che la scuola aveva già sopportato fino dall'inizio del 2009. Se vi ricordate più volte sono intervenuta in Consiglio Comunale perché nell'anno drammatico 2009/2010 a Empoli sparirono, se non erro 12 unità di lavoro di personale Ata, sto parlando personale Ata statale, non quello degli appalti. Costringendo in alcuni casi il Comune di Empoli, come altri comuni a intervenire attraverso il personale delle nostre cooperative, a intervenire per andare a coprire quei posti che l'intervento del Ministro Gelmini aveva già ridotto.

Quindi in sostanza cosa voglio dire? Che questo ulteriore taglio all'appalto storico delle pulizie è andato a sommarsi a tagli lineari che erano anni che venivano praticati, la situazione secondo noi attualmente è insostenibile, perché abbiamo donne, lavoratrici che puliscono scuole dove ci sono 10 scuole primarie, dove ci sono 10 classi di bambini che sono costretti a pulirle in 3 ore la sera per esempio dalle 18 alle 21, la situazione è insostenibile anche perché molte di queste operatrici si sono trovate da ottobre a oggi sprovviste addirittura delle forniture di prodotti di pulizia.

Da parte nostra, quindi da tutti gli assessori all'istruzione dell'empolese Val d'Elsa, credo anche dei consiglieri che erano presenti in Commissione, da parte dei dirigenti scolastici, noi non possiamo che ringraziare la serietà professionale di queste operatrici, che hanno permesso in condizioni assolutamente disastrose comunque di portare avanti i servizi, l'hanno fatto molto spesso costringendosi anche a orari straordinari non retribuiti, per cui a loro va il nostro ringraziamento perché è soltanto grazie alla serietà professionale, all'attaccamento che queste persone hanno, nei confronti dell'istituzione scolastica, dei plessi, dei bambini, dei plessi dove lavorano che è stato possibile tamponare questa emergenza. Chiaramente qui siamo di fronte a un problema, anche a una lotta tra in qualche modo lavoratori, dipendenti del Ministero e lavoratori dipendenti delle cooperative degli appalti, una lotta in qualche modo che noi abbiamo chiamato lotta tra poveri che non soltanto riguarda direttamente e le loro famiglie, ma che riguarda anche la qualità dei servizi e delle nostre scuole e la nostra preoccupazione in tale senso è forte.

Il documento che verrà presentato in Consiglio Comunale oggi, poi il Cons. Gaccione credo che introdurrà questa cosa come Presidente della Commissione, è un documento fortemente condiviso che impegna l'amministrazione a tenere alta la guardia su questo problema, da parte della Conferenza zonale dell'istruzione che rappresento come Presidente, non siamo mai venuti meno al nostro impegno di protesta e di lotta nei confronti dei rappresentanti più alti del mondo dell'istituzione scolastica, continuiamo a confermare l'affiancamento in questo ai dirigenti scolastici che sono stati sempre puntuali nell'informarci e raccomandiamo ai vertici più alti a questo punto dell'ufficio scolastico regionale di farsi portavoce e in qualche modo sorveglianti attenti perché questi tipi di tagli non venga più applicato, perché venga ridata alla scuola dignità anche a partire da questi servizi, soprattutto a partire da questi servizi che spesso coinvolgono lavoratori che hanno contratti già molto svantaggiati, con fasce d'orario particolarmente gravose anche da un punto di vista di conciliazione della vita familiare e con situazioni di reddito che li costringono a sforzi per mandare avanti le famiglie e per far quadrare il bilancio, situazioni di reddito veramente precarie, questo è il vero precariato.

Chiudo qui il mio intervento, rimettendomi nuovamente a disposizione del Consiglio Comunale e a disposizione delle lavoratrici e di tutti i dirigenti scolastici della zona per fare tutto quello che sarà possibile fare, presso le più alte anche rappresentanze dello Stato e per continuare la lotta in difesa della scuola pubblica come abbiamo e ho sempre fatto in questi 5 anni.

**Alle ore 10,15 entrano: Morini, Borgherini – presenti 23 (magg. 14 – min. 9)**

### **Parla il Consigliere Gaccione**

Avere conseguito questo risultato come Commissione non era una cosa scontata, ne sono soddisfatto, ringrazio tutti i consiglieri e anche l'Assessore in rappresentanza della Giunta Comunale che hanno capito subito il problema hanno cercato e hanno capito che era il caso di trovare l'unità e siamo riusciti a produrre un ordine del giorno condiviso del quale illustrerò, leggerò e basta soltanto il dispositivo delle richieste perché l'abbiamo distribuito a tutti anche perché non mi voglio dilungare.

L'unica cosa che vorrei dire, ho cercato anche per avere maggiori possibilità di informazione per la Commissione di partecipare anche alle manifestazioni, alle riunioni aperte quando le hanno fatte delle lavoratrici, l'ultima è stata ieri a Ponte a Elsa, era una riunione interprovinciale, le province delle Camere del lavoro di Prato o di Firenze e al di là dell'importanza di queste iniziative e di queste manifestazioni che questo penso debba essere rilevato da questo Consiglio Comunale che hanno certificato l'unità delle lavoratrici e dei

lavoratori di quel settore è anche intercontrattuale, siccome sapete ci sono migliaia di tipologie di contratto, addirittura ci sono delle dipendenti dei comuni perché sapete che non tutte le scuole sono statali, alcune sono comunali, so che parteciperanno alle lotte e alle manifestazioni, il 4 al momento è con fermato lo sciopero, quindi questo documento... a ieri sera si sapeva che c'era, ne volevamo discutere a livello di Camera del Lavoro per le novità che ancora non erano ufficiali e che ci ha detto ora l'Assessore.

Un altro fatto che per dovere di informazione istituzionale e politica non possono rilevare, al di là delle appartenenze politiche è che ieri la Sen. Cantini, intervenuta a questa assemblea delle lavoratrici, ha preso degli impegni precisi, ha preso degli impegni di tenere contatti con sottosegretari, con Presidente di Commissione Scuola naturalmente selezionato, quindi qui c'è un impegno ulteriore, noi su questo, come amministrazione, come Consiglio, come Commissione e anche come giunta, penso, dobbiamo tenere bello vivo, caldo e su questo farci sentire e non limitarsi a quello che sarà questo intervento di oggi.

Un intervento quello di oggi, che per quanto mi riguarda ma credo e sono convinto di interpretare il pensiero di tutta la Commissione, è l'inizio di un processo, di un movimento che sta nascendo, la legislatura volge alla fine, questo lo sappiamo benissimo tutti, ma ciò non toglie che questo Consiglio Comunale, se un senso lo deve avere, debba fino all'ultimo svolgere il suo compito al massimo delle sue possibilità.

Vengo brevemente all'ordine del giorno tralasciando le premesse "Il Consiglio Comunale di Empoli chiede al Sindaco e alla Giunta Comunale di impegnarsi a: 1) monitorare in stretta collaborazione con le istituzioni scolastiche quanto accade sia a livello cittadino che a livello di empolesse Val d'Elsa, invitando i dirigenti scolastici a informare l'Amministrazione Comunale di ogni cambiamento in corso nelle relazioni di questi servizi; 2) attivare e promuovere ogni iniziativa istituzionale possibile a partire di una fattiva azione di impulso presso i parlamentari del nostro territorio, promuovendo nei confronti degli altri comuni della Toscana e di tutti i parlamentari della Regione e presso ogni sede istituzionale sia ritenuta opportuna, al fine di garantire al cittadino indispensabile serenità per quanto riguarda il corretto funzionamento delle strutture scolastiche interessate e per chi da anni in condizioni di estrema precarietà occupazionale e economica ha garantito igiene e sicurezza delle nostre scuole a iniziare dalla riapertura dei bandi di assunzione, tenendo in debita considerazione il ruolo svolto dai dipendenti delle ditte che hanno gestito i cosiddetti appalti storici, perché c'era anche il rischio che venissero riaperti i bandi di assunzione e che non venisse tenuto conto di perché che hanno lavorato per anni e anni in condizioni come ha descritto bene l'Assessore, quindi non sto a ripeterle e che quindi poi chiaramente sono sempre posti di lavoro, però chi ci ha costruito un progetto di vita su un lavoro, su uno stipendio benché minimo, abbiamo delle buste paghe che gridano vendetta, sotto 200 Euro, tanto per essere chiari e poi veniva tout court escluso totalmente e mandato a casa senza neanche un ringraziamento. 3) partecipare a iniziative di protesta a sensibilizzazioni organizzate da lavoratrici e da lavoratori degli appalti storici nel pieno rispetto del proprio ruolo istituzionale e affiancare i dirigenti scolastici nelle attività di informazione alle famiglie - spero e mi immagino che si vada con il gonfalone alla manifestazione e con le fasce tricolori i sindaci -. Dialogare con le rappresentanze sindacali, i dirigenti scolastici, per verificare se l'azienda Dusmann Srl rispetto a quanto previsto dalla convenzione sottoscritta con Consip Spa sia per quanto riguarda il servizio per l'induzione delle lavoratrici e dei lavoratori", su questo punto non mi dilungo, mi immagino che le lavoratrici lo spiegheranno bene e molto meglio di me, mi fermo qui e cedo la parola a chi è in scaletta.

### **Rappresentante R.S.U. Filcams CGIL Sig.ra Tiziana Costoli**

Lavoro nelle scuole dell'empolese Val d'Elsa, sono una lavoratrice degli appalti storici, vengo come diceva bene prima l'Assessore, noi abbiamo subito un taglio molto grande, come sapete nel 2014 30 milioni di Euro sono stati tolti dal Ministro Carrozza e 50 milioni nel 2015.

Quindi poi noi dal 2013 ha vinto la gara Consip la ditta Dusmann, noi con varie vicissitudini siamo stati a Roma, a Firenze fino al 31 dicembre e ci hanno dato questa proroga per poter continuare a lavorare nelle stesse condizioni prima del taglio del Ministro Gelmini, però ci hanno fatto questo taglio, loro vogliono fare un taglio di un 40/50%, questa ditta noi abbiamo lavorato tutto il mese di gennaio come nelle ore prestabilite dal contratto, delle ore settimanali che dovevano fare, al momento di prendere la busta abbiamo notato che nella nostra busta non ci sono state pagate le ore che avevamo realmente fatto, era stato messo nella cassa integrazione, in maniera che noi abbiamo ricevuto delle buste molto basse, non era stato pagato neanche dove veniva fatto, per esempio neanche da fare la sostituzione in delle scuole è stata fatta da alcune persone e non gli è stata pagata, in alcune scuole addirittura non hanno mandato niente, poi questa ditta oltretutto non porta i prodotti, questi prodotti sono molto scadenti, si chiede un incontro... si chiede il capoarea che ci venga in ausilio, non si trovano o se si trovano non possono venire, oppure non hanno neanche, non sanno alcune scuole neanche dove sono e comunque ci troviamo in difficoltà.

Proprio ieri dovevamo mandare il foglio delle ore che avevamo fatto nel mese di febbraio e non abbiamo potuto mandare perché un numero è inesistente, c'è un fax da casa che non passano i fax... quindi anche noi come facciamo a mandare queste cose? Poi addirittura ieri avevamo quell'incontro a Ponte a Elsa come diceva il Cons. Gaccione, noi il giorno prima il capoarea ha chiamato nelle scuole dicendo che non c'era più questa

riunione per non farci andare, ma è una cosa agghiacciante, questa è una cosa che non va assolutamente bene, oltretutto noi si spera che siano trovati per il mese di marzo questi soldi, altrimenti noi da lunedì cominceremo a fare il taglio che ci hanno fatto, perché non si riesce più con tutta la buona volontà, tutta la nostra dedizione al nostro lavoro, ai nostri bambini, come persone che lavoriamo lì ma anche come cittadini che è il futuro della nostra Nazione, noi a questo punto ci troviamo veramente in difficoltà!

Poi le altre cose comunque le sapete, noi saremo sempre a lottare fino in fondo giustamente, ci appelliamo a voi perché ci diate un aiuto su questo senso, sicuramente non mancherà, sono sicura che non mancherà da parte vostra e da parte di tutto il circondario, vi ringrazio e comunque l'ho riassunta molto sinteticamente, però comunque avete capito sicuramente quello che volevo dire.

### **Dirigente Scolastico 2° Circolo Didattico di Empoli Dott.ssa Marina Andalò, in rappresentanza di tutti e 3 i Circoli Didattici Comunali.**

Buongiorno a tutti, come diceva l'Assessore sono la dirigente del secondo circolo di Empoli, ma sono qui in rappresentanza di tutti e tre i circoli didattici del nostro comune che sono interessati da questo problema. Vi devo dire che la nostra posizione come dirigenti scolastici è estremamente difficile in questa situazione, perché noi in realtà rappresentiamo l'amministrazione centrale e quindi siamo l'appendice del Miur, ma siamo noi stessi vittime di questo sistema che assolutamente non funziona. Noi ci siamo trovati alla fine di dicembre con questo cambio di gestione, vi dico tra Natale e l'ultimo dell'anno, ci siamo trovati a studiare un capitolato che era stato concordato attraverso questo bando di gara nazionale dal Miur come subappalto questa ditta Dusmann, capitolato estremamente difficile e macchinoso da capire. Nell'arco di una settimana, abbiamo dovuto fare il nostro piano delle attività, perché dovete sapere che il Ministero ha concordato dei servizi, quindi a livello centrale, attraverso questa gara, ha concordato questo capitolo, però ha rimesso a noi l'onere di stipulare i contratti con queste ditte, in base a questi prezzi che sono stati comunicati, noi dobbiamo acquistare dalla ditta Dusmann, servizi di pulizia e servizi di ausiliariato, perché nelle nostre scuole, non in tutte, ma in maniera diversa cercherò di spiegarvelo tra uno e l'altra, senza questi servizi noi non apriamo le scuole, quindi noi abbiamo bisogno di ore di assistenza e di metri quadrati di pulizia, proprio in questi termini, noi acquisiamo ore per la vigilanza e acquistiamo metri quadrati da pulire.

I prezzi sono diversi in base a questo capitolato, per cui mentre il prezzo per le ore di sorveglianza è piuttosto alto, il prezzo per la pulizia a metro quadrato è straciatissimo, meno del 50% rispetto alla ditta precedente. Quindi ci siamo trovati nell'arco di una settimana a dover fare il nostro contratto, assolutamente non veritiero, ipotetico, campato in aria, addirittura c'erano plessi scolastici che non esistevano, però ci hanno detto: firmate, firmate perché altrimenti dal primo di gennaio la ditta non può subentrare, rimanete senza personale, prendendoci anche una buona dose di responsabilità, io per prima ho firmato questo contratto.

Dopodiché ci è stato detto: da qui a poco arriverà la ditta con la quale concorderete il piano reale, è arrivata la proroga di due mesi, quindi abbiamo detto entro la fine di febbraio faremo tutto con esattezza, nel frattempo doveva rimanere tutto come prima ma a fronte degli stessi metri quadrati da pulire abbiamo assistito a una riduzione di contratti orari delle lavoratrici sui quali però noi non possiamo dire niente, perché come dicevo prima noi acquistiamo metri quadrati e non abbiamo nessuna tabella di corrispondenza, per pulire 100 metri quadrati quante ore sono necessarie? Per assurdo possono anche mandare un robot a pulire 100 metri quadrati, a noi non deve intervenire, noi dobbiamo controllare che quei tot metri quadrati vengano puliti, cosa diversa invece nelle ore di assistenza. Nelle ore di assistenza anche lì in alcune scuole abbiamo assistito a una diminuzione non giustificata, ma abbiamo fatto i nostri reclami, le nostre segnalazioni, ma al 27 febbraio non eravamo ancora riusciti a parlare con la ditta, vi dico al 27 febbraio perché ieri siamo riusciti alle 14,30 a avere non un appuntamento diretto, ma a sapere che uno dei nostri 3 circoli aveva un appuntamento e quindi ci siamo precipitati tutti lì per vedere in faccia i responsabili della ditta Dusmann, li abbiamo visti, abbiamo capito che anche loro hanno un grossissimo problema di gestione, non riescono, hanno una quantità talmente grande di plessi scolastici che non padroneggiano assolutamente la situazione, ci hanno garantito che il momento di cambio di gestione è stato difficilissimo ma piano, piano cominceranno a adeguarsi, cominciando dal portare il materiale delle pulizie e i secchi per esempio per pulire che ancora sono inesistenti.

La notizia della proroga fino alla fine di marzo è ufficiale perché ho controllato ora nella nostra posta e ci era arrivata una nota del Miur che ci dice che ci verranno assegnati ulteriori fondi per mantenere la situazione inalterata fino alla fine di marzo, questo non ci tranquillizza affatto perché la mia paura è che questi fondi che mese, mese vengono trovati, non è che derivino da riduzione del taglio, ma vengono presi dai soldi che erano già delle istituzioni scolastiche, quindi questa è un'altra questione da tenere sotto controllo in maniera molto forte, perché se mi si aumentano i fondi per le pulizie delle scuole, cosa fondamentale di primaria importanza ma mi si sottraggono alle risorse che mi servono per il funzionamento, c'è qualcosa che non torna, perché noi siamo veramente, veramente in ginocchio.

Vi dico soltanto che dall'ultimo monitoraggio nostro ci risulta che a oggi, fine di febbraio con ancora diversi mesi di scuola davanti, abbiamo finito il budget per le supplenze, sia i soldi interni che ci servono per pagare il nostro personale che sostituisce i docenti assenti, sia il budget che c'era stato assegnato a inizio anno dal

Ministero, l'abbiamo finito a febbraio, noi continuiamo a andare avanti e a fare tutto quanto come deve essere fatto per garantire l'offerta formativa, però non sono certo le condizioni ideali in cui si lavora.

Tornando un passo indietro e per farvi presente la situazione diversa dei 3 circoli, noi siamo il circolo che abbiamo avuto il taglio maggiore, anzi direi l'unico circolo che ha avuto il taglio, perché gli altri due non ce li hanno avuti, ma questo perché? Perché c'è di base la logica in base al quale vengono assegnati i fondi è distorta in partenza, perché i fondi vengono assegnati alle scuole in base ai posti in organico di collaboratori accantonati.

Per esempio ho in organico 16 collaboratori scolastici, dovrei averne 22, quei 6 posti che non ho di personale, mi vengono tradotti in fondi finanziati e valgono ognuno 24 mila Euro, quindi ho 6 per 24 mila come fondo che devo usare per acquistare questi servizi dalla ditta Dushman, questo però è a fronte di un organico che di per sé non è realisticamente sufficiente a coprire le esigenze delle scuole. Il mio circolo che è quello interessato ai tagli ha 12 plessi scolastici, più una sezione distaccata, più i locali della direzione didattica che sono fuori dalle scuole, quindi praticamente sono 14 plessi, 14 sedi scolastiche che hanno bisogno di vigilanza, pulizia etc..

A fronte di 14 plessi scolastici hanno un organico, un organico di diritto di 22 collaboratori, capite che una scuola che sta aperta 8 ore al giorno, più il resto, non si garantisce il tempo scuola con il personale che ci danno, quindi a me danno i soldi in base al posto accantonato in organico, ma l'organico è in partenza insufficiente a garantire anche solo l'apertura delle scuole.

Detto questo con il budget che ci danno, facendo i conti con i soldi, con il costo dell'assistenza e della pulizia al metro quadrato, per assurdo riusciamo a garantire tutto, il problema è che ho da una parte massima solidarietà per le lavoratrici, ma mi \*\*\* anche dei grossi dubbi sull'igiene che garantisco ai nostri alunni, perché se un metro quadrato di pulizia mi viene dato a un prezzo così stracciato, nutro il forte dubbio che sia una pulizia reale, che mi garantisce un condizione di igiene e di sicurezza tale da far stare dei bambini a scuola.

Quello che vi posso dire è che noi siamo impegnati in prima persona a controllare che tutto avvenga nel rispetto del capitolato e delle norme, senza nasconderci dietro a niente, evidenziando i problemi che ci sono, nonostante io dovrei essere una rappresentante dell'amministrazione e quindi qui dovrei essere a difendere il nostro Ministero ma in certe situazioni è veramente indifendibile la situazione.

Quindi dal momento in cui avremo un piano delle attività firmato e concordato con la ditta che a tutt'oggi non abbiamo e quindi è difficile anche per noi provvedere a controllo su un contratto che non abbiamo firmato in maniera realistica, provvederemo a controllare giornalmente ciò che succede, a segnalare a chi di dovere quello che avviene e a mettersene a conoscenza in maniera puntuale. Spero di essere stata chiara anche se la situazione mi rendo conto che non è assolutamente di facile comprensione forse per chi è esterno ai lavori.

**Alle ore 10,45 entra Dimoulas – presenti 24 (magg.14 – min. 10).**

### **Parla il Consigliere Bini**

Credo invece, pur non avendo seguito, come l'ha fatto il Cons. Gaccione, con lo stesso dettaglio, essendo lui Presidente della Commissione la questione, l'ho seguita sui giornali, sulla stampa come tutti noi, credo che invece la questione sia molto chiara Presidente e ha ragione l'Assessore quando dice che la situazione è insostenibile, è insostenibile per le cose che ci dicevano i rappresentanti delle lavoratrici e dei lavoratori e che ci diceva anche la Dirigente scolastica, è insostenibile perché queste buste paga a seguito di questi appalti che sono andati via, via sormontandosi sempre al ribasso sono buste paga da fame, perché sono buste paga inferiori ai 500 Euro, talvolta anche inferiori di molto a questa cifra, perché ora ho seguito attentamente anche gli interventi che ci sono stati, aggiungo che mi risulta, rispetto a quello che è stato detto, che addirittura l'azienda Dushman chiede alle lavoratrici e ai lavoratori, di lavorare nelle ore di cassa integrazione, facendosi quindi retribuire dalla Regione con i fondi che vanno sulla cassa integrazione, mi si smentisca se questo non è vero e che si lavora, sostanzialmente perpetrando una frode ai danni delle casse dello Stato, quindi questa è la situazione che abbiamo di fronte.

Si hanno proroghe come ci diceva la Dirigente scolastica anche con tagli che spesso avvengono verosimilmente, con tagli a altri capitoli dell'istruzione, quindi ci diceva tutta la problematica sulle supplenze, quindi è un sistema che evidentemente non funziona e non funziona non solo per queste lavoratrici e questi lavoratori coinvolti, non funziona non solo per gli utenti della scuola, ma non funziona per questo sistema paese Presidente, perché è evidente che tutto questo è l'ultima goccia di una cascata di eventi che parte evidentemente da alcune politiche di austerità che sono totalmente sbagliate e che bisogna iniziare a denunciarli in questo Consiglio Comunale, perché apprezzo lo spirito con cui \*\*\* ha prodotto un ordine del giorno unitario e è bene che sia così, perché è bene che tutto il Consiglio Comunale in modo unitario sostenga la lotta di queste lavoratrici, per il diritto al lavoro e per il diritto di chi va a scuola di avere una scuola pulita e che funzioni, però viceversa bisogna anche dire che alcune queste cose in Parlamento le ha approvate, perché mi sembra a volte che qui dentro si ripetono che stesse cose si sono già viste sull'Imu e sulla Tares e sembra non abbia votato nessuno in Parlamento e sembra che quelle scelte che non siano state ammantate da un'alea salvifica di soluzione dei problemi di questo paese, come ce l'ha imposto l'Unione Europea non si poteva fare altrimenti.

È evidente che così non è, qualcuno queste cose le ha approvate in Parlamento e mi riferisco evidentemente ai partiti che ci sono, che hanno sostenuto le varie maggioranze perché non basta Assessore dire: è colpa della Gelmini, perché poi dopo la Gelmini c'è stato il governo Monti, poi il governo Letta e tutti questi hanno perpetrato... bisogna considerare che qui bisogna rimettere in discussione una politica, non solo della scuola, ma di tutti i servizi pubblici perché è inaccettabile che noi si faccia pagare a queste lavoratrici e a questi e lavoratori un costo che è l'incapacità del nostro Stato di aggredire laddove le risorse ci sono, perché in questo paese le risorse ci sono, evidentemente se ci sono aziende come queste che si permettono di vincere questi appalti al ribasso e che si permettono di suggerire a delle lavoratrici di lavoratore mentre sono in cassa integrazione, evidentemente ci sono in questo paese sacche di profitto che vanno aggredite e che vanno messe in discussione, non si può continuare a comprimere i servizi perché questo è un modo che non solo non risolve la crisi, che accentua la crisi di questo paese.

Perché è evidente che noi così facendo facciamo un danno, in primo luogo a queste lavoratrici e a questi lavoratori coinvolti perché lo dicevamo prima per le cose che giustamente loro ci hanno in modo sicuramente più puntuale di me detto, facciamo un danno agli utenti della scuola perché è evidente che quello che ci diceva la direttrice è un fatto oggettivo perché è chiaro se si comprime, si comprime e si comprime per quanto queste persone possano fare le corse, ma se non hanno neanche l'educazione per poter pulire è evidente che la pulizia sarà quella che è. In definitiva si fa un danno, siccome si toglie potere di acquisto, in questo paese c'è un problema di domanda, di consumi da parte delle famiglie e dei lavoratori, è evidente che si fa un danno a tutto il paese, per cui bisogna invertire questa logica, per cui ben venga l'ordine del giorno unitario del Consiglio Comunale che spero sarà unitario e all'unanimità, ben vengano le fasce tricolore alle manifestazioni alle lotte delle lavoratrici e dei lavoratori, ben venga l'impegno della Sen. Cantini a monitorare il fatto che ci sia il rinnovo di questi fondi, però bisogna anche che la Sen. Cantini quando va poi al Senato, rimetta in discussione anche certe politiche, perché non basta strappare, fare cassa e trovare dei fondi che servono a prorogare di altri 6 mesi o di altri 5 mesi o di altri 3 mesi o di un altro anno, qui bisogna rimettere in discussione un modello di sviluppo e voglio dire Presidente, accennare a un tema che è continuo a questo, noi abbiamo lavoratrici e lavoratori che lavorano in settori che sono contigui rispetto a quello di cui stiamo discutendo oggi, per esempio per me è inaccettabile che la nostra mensa abbia 3 lavoratori che sono dipendenti del comune e quindi tutelati con tutti quelli che sono i diritti e i crismi del rapporto di lavoro degli enti locali e viceversa ci siano una miriade di lavoratrici che sono per lo sporzionamento assunte con cooperative, con compressione dei costi di lavoro e con appalti esterni, anche su questo ci vogliamo mettere mano? I pulmini sono un altro settore che riguarda la scuola che è continuo a questo? Già da tempo appaltiamo all'esterno il servizio di assistenza sui pulmini ai ragazzi.

Da quest'anno mi risulta, poi mi dispiace che quando abbiamo discusso i bilanci se lo sia approvato la maggioranza per i motivi che sappiamo da sola, quindi il Partito Democratico sia rimasto da solo a discutere su questo perché avremmo voluto anche intervenire su questo punto, ci risulta per esempio che i pulmini potiamo per la prima volta, dopo una resistenza durata lunghi anni, con personale totalmente interno, per quest'anno abbiamo 3 lavoratori che sono interinali, ci vogliamo porre anche questi queste problematiche? Perché è troppo facile, è troppo comodo venire qui a dire: è colpa di altri, è colpa della Gelmini, del Governo nazionale quando poi non solo si fa parte di alcuni partiti e quel governo nazionale lo sostengo, ma poi a livello locale si praticano anche e sostanzialmente politiche simili.

**Alle ore 10,50 entra Bartalucci – presenti 25 (magg.15 – min. 10).**

### **Parla il Consigliere Bianchi**

Esprimo la mia solidarietà ai lavoratori che in questo momento si trovano in difficoltà compreso il Circolo didattico che sta facendo i salti mortali per erogare i servizi che poi ci sono ricadute nella scuola e di tutti i bambini che vi partecipano.

Ricollegandomi all'intervento dell'Assessore e condivido il fatto che sia una situazione a macchia di leopardo, proprio perché si va a parlare di macchia di leopardo, cito una testimonianza vera perché partecipo anche al Consiglio di istituto del Circolo didattico di Fucecchio in quanto empoleso ma vivo a Fucecchio quindi vi devo dire che a Fucecchio c'è una cosa talmente diversa, quasi scandalosa, cioè a dire che l'appalto Dusmann su Fucecchio è stato raddoppiato rispetto a quanto pagava ha Compas l'anno passato, cioè a dire: Compas veniva riconosciuto 60 mila Euro d'appalto per 3 plessi, quest'anno 120 mila, la cosa più scandalosa che il monte ore è rimasto lo stesso e la cosa più scandalosa ci sono dipendenti, non si sa per quale motivo, non puliscono neanche, qui è all'inverso, mentre qui ci si impegna, si fanno i salti mortali per dare una dignità a un servizio, là hanno tutto quello che devono avere però non funziona, non si sa per quale motivo le persone che sono incaricate da Dusmann non puliscono, sono stato a vedere, proprio zero, disperazione totale!

Noi sotto questo aspetto ci riteniamo fortunati perché i soldi veramente sono stati raddoppiati, è una cosa scandalosa! Tra parentesi si fa la proporzione a metri quadrati, ma come si fa a controllare un lavoro a metri quadrati quando effettivamente sono ore di lavoro, quindi rimane difficile anche chi deve controllare, chi deve

fare il lavoro dice: ma quante ore sono? Non si sa, metri quadrati! La cosa più scandalosa sono i parlamentari che accettano queste situazioni, il Parlamento, il politico, che non ci capisce nulla, il Consip si sta rilevando un fallimento totale sugli appalti, perché in Italia per le pulizie vengono assegnati un miliardo di Euro! Alla fine si spende di più di come se avessimo avuto i dipendenti pubblici, se noi ipoteticamente si assumessero dipendenti diretti Ata, costerebbero meno di quello che si spende attualmente negli appalti, è una cosa scandalosa! 120 mila Euro peggio di prima!

Il passaggio di mano degli appalti è avvenuto alla fine dell'anno, quindi era nella totale confusione, senza neanche un piano industriale perché nessuno sa come funziona, ci ho parlato con quelli della Dusmann, li ho chiamati, mi sono attaccato al telefono, dice: che lavoro è? Si è fatto tutto alla svelta, sono delle situazioni un po' in qua e in là a macchia di leopardo, ho capito ma i soldi li prendete buoni! Come è possibile che si peggiora con più soldi? Qui c'è qualcosa che non funziona! Il passaggio del personale veniva dalla vecchia società che gestiva l'appalto di questi 3 plessi, sugli stessi si è andati dalla Dusman, quindi passaggio di personale, non si sa mai con chi parlare, è una cosa scandalosa, un'azienda che ha una presidenza territoriale li chiami non esiste nessuno, a forza di chiamare qualcuno si è trovato! La mi rendo conto è quasi impossibile per un dirigente scolastico gestire il monte ore a metri quadrati, è un rapporto che non torna, i gabinetti 0,50, le palestre 1 Euro a metro quadrato, ma come fanno? Non si sa più neanche le ore assegnate, quindi i dipendenti marcare non marcano non si sa quando entrano, quando escono, fanno i cavoli suoi, fanno sudicio e non puliscono!

Nel caso per esempio di Empoli, qui si lavora all'incontro, quindi veramente dice bene il Cons. Bini che qui è stato sbagliato a monte, qui non si deve ricercare i Ministri... qui il problema è che i governi si sono succeduti nel tempo, è stata gestita malissimo tutta la parte dei servizi, tanto è tutta gente che non ci capisce nulla, sarebbe meglio alla fine tornare all'erogazione dei servizi diretti perché i comuni fanno gli appalti qui con le vecchie buste, ora ci sarebbe anche il mercato elettronico, con il sistema che c'è oggi un comune prende, fa un affidamento e fa un'applicazione di banda pubblica, si fanno i bandi qui e si vince sul territorio, si fanno lavorare le aziende del territorio perché è assurdo che vinci un appalto a Bergamo, poi questi non sono neanche sul territorio, se subappaltano non si sa se subappaltano, rendono dipendenti che non li conoscono, quindi il passaggio di mano è stato un disastro perché proprio non essendo di qui, non con scendo plessi, non conoscendo il monte ore, non conoscendo il piano industriale, ma è normale che succede il casino è gestito male a monte!

Qui ha fatto le politiche al governo, chiunque siano stati perché non sto a guardare chi c'era quello e c'era quell'altro è stato sbagliato il principio, è stato gestito male, tutta la gestione Consip è stato un fallimento, per risparmiare alla fine si è speso di più, quindi... qui faccio una riflessione e comunque nello spirito della mozione che condividiamo totalmente, perché si è condivisa, ma qui bisogna veramente monitorare, prendere i bastoni e prendere qualcuno per fargli un mazzo così al viso perché si sta mettendo in discussione un sacco di famiglie e è una vergogna e prego Dio perché i parlamentari che ci sono sul territorio se ne facciano carico perché sono la nostra voce, di chiunque siano e si metta lì con il cuore in mano e dire: signori bisogna mettere mano al sistema, tanto la proroga di un mese non serve a nulla, il problema rimane, ma è scandaloso che un parlamentare, chiunque sia non sono scesi a parte la Cantini, non sono venuti qui a vedere cosa succede, il disastro che sta succedendo nella scuola dei servizi è veramente scandaloso con tutti i soldi che vengono pagati. Perché poi a macchia di leopardo, a Fucecchio 120, di qua 30, non ci si capisce più niente, ma c'è anche un piano industriale, c'è un foglio, c'è una trasparenza? Vedo che qui la trasparenza la mettono altro che i Consiglieri comunali, c'è scritto tutto, si va sul sito del comune e c'è scritto quante volte si va al gabinetto, ma la trasparenza negli appalti pubblici ci sono o no? Io credo di no!

### **Parla il Consigliere Gracci**

Velocemente per dare la solidarietà del nostro gruppo, ma mi sembra che quanto è stato detto sia da parte dell'intervento dell'Assessore, dei rappresentanti sindacali, del circolo e dei colleghi che hanno parlato prima di me, il problema che è stato sviscerato ormai è comprensibile e completo di tutte le cose. L'importante è che questo problema si risolva, perché davvero non ci può giocare sulla pelle dei bambini e sulla pelle delle famiglie di questi bambini e dei lavoratori e delle lavoratrici che operano in questo settore.

Se non fosse una cosa vera sembrerebbe tutto surreale si potrebbe dire perché davvero i tagli fatti in queste situazioni sono davvero vergognosi, sono altri i posti dove dover andare a tagliare, non certo sulla scuola, sull'igiene e sui problemi che hanno i ragazzi della prima infanzia da parte... Durante i loro anni che vanno nella scuola.

Da parte mia non posso fare che un augurio, non c'è Bini e Gaccione ma vorrei citare il nostro Papa Francesco che a loro è tanto caro, ogni tanto me lo chiedono e lo faccio volentieri perché mi sembra che questo sia il migliore augurio che si possa fare in questa situazione. Il Papa diceva rivolgendosi a delle persone bisognose, guardare le miserie dei fratelli toccarle e farcene carico e operare concretamente per alleviarle, questo è l'augurio che faccio al nostro Consiglio Comunale, ai nostri rappresentanti perché davvero tocchino con mano i nostri problemi e possano risolverli, altrimenti sono chiacchiere.

### **Parla il Consigliere Tempestini**

Vorrei partire dicendo che il mondo della scuola viene da anni, anni di tagli, di tagli lineari che non hanno considerato il mondo scolastico alla stregua di quello che dovrebbe essere, il motore propulsore di tutta la società italiana.

Credo che la storia sia lunga, viene dalla Riforma Moratti, dalla Riforma Gelmini e ha investito tutto il mondo e tutti i lavoratori, ma non solo, i cittadini italiani. Già la Gelmini aveva prodotto dei guasti, ora già due o tre anni fa, mi sembra, il 25% di budget era stato tolto a questi lavoratori e lavoratrici della scuola che effettuano un servizio direi indispensabile per la qualità e il vivere decente, decentemente dei ragazzi e delle persone che frequentano le nostre scuole.

Credo che qui bisognerà veramente mettere mano a un altro modo di lavorare, un altro modo di pensare la gestione della scuola, è vero che il Consip ha dimostrato di non essere in grado di fare una programmazione, di prevedere ciò che era necessario prevedere.

Credo che il servizio offerto da questi lavoratori e da queste lavoratrici sia indispensabile e perciò noto con piacere, con soddisfazione che il nostro Consiglio Comunale ha prodotto un documento, un documento unitario che pone all'ordine del giorno di tutta la cittadinanza e di tutta la nostra zona, le problematiche che riguardano nello specifico le lavoratrici ma tutti noi. La domanda è questa: come intervenire? Come porsi la questione di rivalutare il ruolo scolastico? Qual è l'auspicio che noi crediamo debba essere fatto? Intanto penso che un mese di proroga sia importante ma non sia essenziale perché in un mese ci sarà da lavorare molto, da mettersi insieme e da decidere come fare perché poi c'è un dopo, credo però che gli interventi importanti dovranno essere del nuovo Ministro in carica e di tutto il Parlamento, perché come diceva bene la Dirigente del secondo circolo, ne va, se aggiustiamo una situazione, ne sconvolgiamo un'altra, per cui se togliamo da una parte, siccome si tende a risparmiare e le risorse sono sempre state meno dal 2008 mi pare, forse anche prima a oggi, se noi tendiamo a risparmiare, quindi a non dare ciò che è necessario al funzionamento dei vari circoli e delle varie scuole, da una parte eliminiamo, se poi noi cerchiamo di mettere insieme quelle risorse che sono necessarie e indispensabili per un funzionamento minimo, per aprire le nostre scuole, certamente li togliamo da altre parti e questo ne va sicuramente della... la non direi neanche della qualità perché siamo veramente a lasciare il barile a fondo, ne va proprio dell'apertura e della chiusura della scuola e di un minimo di garanzia che possiamo dare, offrire ai nostri ragazzi.

Credo che bisognerà mettere mano a livello proprio parlamentare, a un nuovo modo di pensare le risorse e non solo le risorse, ma tutto quello che vogliamo investire nella scuola, sia a livello di budget economico, perché la prima forma di rispetto che noi dovremo avere verso la scuola, noi come rappresentanti e quindi anche il Parlamento è proprio quella di mettere delle risorse, perché sono quelle, è in base a quello che poi si producono delle risorse e si va avanti nell'attività scolastica a tutti i livelli.

Qui stiamo riducendo e si sta veramente declassando tutta la scuola italiana, da quella dei più piccoli quella dei più grandi, il mio auspicio e credo l'auspicio di tutti è quello che si ritorni a scuola, ritorni al centro, ritorni al centro perché è il motore attraverso il quale poi si affrontano altre questioni, le questioni anche importanti del nostro territorio.

Perciò vedo con serenità, con importanza fondamentale questo documento che è stato prodotto e che ha visto la Commissione lavorare insieme, per portare a conoscenza, soprattutto delle istituzioni che sono più alte di noi, nella fattispecie in Parlamento e tutti i parlamentari e noto con piacere che anche la nostra Sen. Cantini si è assunta la responsabilità di portarlo in Parlamento, in modo che le azioni che vengono fatte, perché ora si tratta veramente di fare delle azioni di importanza fondamentale, abbia preso questo incarico di lavorare in Parlamento. Questo mi sento di dire per quanto riguarda il Partito Democratico che appoggerà a pieno il testo che è stato prodotto.

### **Parla il Consigliere Morini**

Innanzitutto la nostra Lista Marconcini ringrazia l'equilibrio di Costoli Tiziana perché nonostante il dramma in cui vivete è riuscita a essere equilibrata perché non è facile essere equilibrata in questo contesto, naturalmente anche per la chiarezza della direttrice del secondo circolo e soprattutto anche dei nostri colleghi perché sono stati, nonostante le varie anime di centro-sinistra, centro-destra mi sembra che siamo in una fase di grande emergenza e di disastro del nostro sistema, voglio essere un po'... vorrei ribordare dall'equilibrio perché come diceva il collega Bini, mi stavano aumentando le palpazioni e la pressione, siccome ho una certa età e bisogna che stia calmo, allora mi dicono che mi devo sfogare.

Chi ha partecipato a questa stesura ha usato le parole più equilibrate e più prudenti per avere un documento condivisibile da parte di tutti, credo che questo deve partire velocemente e bombardare a livello mediatico questa situazione ancora di più, però ho chiesto al mio collega Bini, anche a Fruet questa Dusmann da dove arriva, sono andato a leggere il sito e l'ho aperto e qui comincia una situazione che non torna più nulla, a livello politico bisogna prendere coscienza dei disastri che hanno fatto a Roma, questo va detto perché hanno creato un'architettura di norme, di capitoli e di bandi per arrivare a farlo a questa società che penso sia una società

più importante e europea perché ho aperto scuole, non ho aperto altri settori di cui loro leader, dicono nella pagina ufficiale della Dusmann Service “la scuola e l’università sono i luoghi dove i nostri ragazzi trascorrono gran parte del loro tempo, per questo è fondamentale che trovino ambienti scolastici accoglienti e puliti e che possano usufruire di una sana alimentazione. L’esperienza acquisita nella gestione di importanti commesse per il Ministero dell’Istruzione ci ha permesso di raggiungere nuovi obiettivi di qualità e competenza in ambito scolastico attraverso innovativi sistemi informatici, i dirigenti possono controllare in tempo reale l’andamento del servizio di pulizia dei vari istituti scolastici, verificando l’applicazione dei contratti” questo se lo aprono da New York o da Stoccolma aprono questo sito, questo è questa azienda e noi partiamo dall’idea che sia vero, allora c’è qualcosa che veramente è un disastro, non va!

Credo che oltre a questo documento invito i nostri colleghi e la Giunta Comunale e il nostro Sindaco, di chiedere veramente a livello ufficiale, a livello di Prefettura un incontro, perché qui si sta parlando di sicurezza del nostro territorio, perché come ci diceva a tutti il dirigente, se succede qualcosa, un’infezione che non è dovuto dalla negligenza, è dovuto dal sistema, se una cosa non va, non va! Allora bisogna prendere la responsabilità noi come amministratori, anche se siamo ai limiti del mandato perché tra un mese e mezzo siamo materialmente decaduti, tutti si stanno preparando per la nuova classe dirigente e amministrativa che governerà questo territorio, credo che una richiesta in modo sereno, siccome è sempre stato disponibile, tutte le autorità che rappresentano anche il governo a livello di sicurezza, di igiene, di avere un confronto e non di creare situazioni, perché siamo tutti coinvolti, per vedere un attimo di affrontare in modo definitivo perché la politica in questo momento, a livello nazionale, regionale non è riuscita a risolverlo perché se è vero quello che dice Bianchi, è vero quello che dice l’area territoriale empolesse veramente è una situazione drammatica perché a questi punti bisogna che debbo andare a cercare cosa succede, entrare nelle varie situazioni locali, credo che, per chiamare all’ordine anche di questa situazione e capire chi ha sbagliato, perché qua qualcuno ha sbagliato, non si riesce a capire dove è stato sbagliato e bisogna dare nome e cognome a chi ha sbagliato.

Non dico poi di metterlo inquisito in una situazione, arrivare a questo punto, ma qualcosa è stato sbagliato! Vorrei capire chi ha sbagliato perché in questo momento non si riesce a capire chi ha sbagliato, perché è vero quello che dicono loro, quello che dicono i nostri lavoratori della nostra zona, è vero quello che dice la direzione didattica che rappresenta il nostro territorio, che la situazione è drammatica. Questa è l’area politica, ma credo che la nostra responsabilità sia anche quella di avere un incontro con le autorità che devono gestire il territorio sotto l’aspetto di sicurezza e di normalità, è grave quello che dice perché vuole dire che la politica ha fallito, però se ha fallito ora bisogna rimediare, perché noi nel nostro piccolo, nei nostri 22 Euro a Consiglio Comunale lordi, si può anche tentare di dire: dirigente a livello di Prefettura, di Questura, perché pensi che il ruolo sia di Prefettura, dire Prefetto per cortesia venga qua nel nostro territorio, la situazione è così!

Può darsi che tra 3, 6 mesi esploda perché non si può continuare a dire: giustamente come diceva Tempestini si va a marzo, marzo è domani l’altro! La prossima settimana è già il 15 marzo, siamo già nel dramma! Non si può continuare, li chiamerei eroi a questi punti, perché tutte e due le aree sono eroi perché resistere \*\*\* se manca il secchio manca tutto, perché senza il secchio si ha una macchina senza benzina, sta in garage, questa è la situazione. Invito gli altri, i nostri colleghi, tutti il Sindaco, la Giunta Comunale di, in un modo sereno, ufficialmente però protocollare una richiesta di incontro che anche la Prefettura possa gestire un ruolo diverso e può chiamare un tavolo come è successo nel pisano perché mi ricordo che nel pisano un’esperienza del genere è stata fatta e vedere un attimo anche di allargare il fronte, di coinvolgere più soggetti e non solamente la politica perché ci vuole anche chi gestisce l’ordine nel nostro territorio perché tra un po’ può succedere qualcosa.

Perché un genitore si ritrova un’infezione all’ospedale e si racconta male che la Dusmann fa questa pagina e \*\*\* secchio, c’è qualcosa di drammatico, non qualcosa che non va, è drammatico, per cui la nostra lista Marconcini condivide questo documento al 100%, propongo così a lato, a margine, anche un’iniziativa nei confronti ufficiali del Prefetto che è venuto diverse volte, è stato invitato a fare gli auguri, a parlare delle problematiche della sicurezza, però questo deborda da un rapporto contrattuale di servizio, porta anche a una sicurezza nei confronti delle nostre famiglie, del nostro servizio, credo sia una cosa condivisibile da parte di tutti.

### **Parla il Consigliere Cioni**

Leggendo le specifiche di questa società Dusmann, leggo che opera in sanità, scuole e terza età, guardate che sono i punti più problematici di tutti gli stati e specialmente del nostro, per cui io credo che quello che noi dobbiamo fare è un controllo se tutti i requisiti del bando vengono rispettati e a monte sta il discorso di avere creato e di avere fatto dei programmi e soprattutto dei contratti di servizio ben fatti, questo dipende un po’... quindi invito i dirigenti di controllare fino in fondo quello che sta facendo la società, di chiamare gli ispettori per vedere cosa sta succedendo e eventualmente chiedere che venga revocato il contratto e l’appalto, credo siano le vie da seguire come prevede la nostra normativa.

Quindi che si vada a entrare nelle parti più sensibili e purtroppo più dolorose anche della nostra Nazione, credo che dovrebbe essere un controllo ben fatto e piuttosto profondo su quello che la società Dusmann sta facendo, questa è una multinazionale, ha 60 mila dipendenti e viaggia in 21 stati, credo che certe cose devono essere



fatte da un personale molto più vicino a quelle che sono le persone proprio che devono essere in qualche modo aiutate e non su territori talmente vasti che è difficile anche il controllo stesso della società, se poi questa società non risponde in termini di dirigenza, di responsabilità anche nei nostri confronti, credo che la prima cosa da fare sia quella di revocare l'appalto, d'altronde se siete stati qui a Empoli avete visto che qualche appalto è stato revocato e guardate che gli appalti non si regolano soltanto perché quello non viene, non fa il lavoro etc., ma anche se lo fa male!

Quindi spero che nell'ambito di tutto ci sia il personale ispettivo che in qualche modo è in dirigente che si lamenta presso l'ispettivo e fa un controllo anche a livello di Conte dei Conti perché poi in fondo il discorso arriva alla Corte dei Conti perché non ha fatto il... Ci è costato tot, però non ha contribuito a fare determinati lavori, per cui credo che anche la Corte dei Conti possa intervenire e possa fare il suo... quindi tutta la mia solidarietà ai lavoratori che in qualche modo sono in questa macchina grossa, enorme che è la società e che purtroppo credo vada a dare gli stessi problemi in 21 paesi e con 60 mila dipendenti che non so se vengono pagati regolarmente oppure no.

Noi sottoscriveremo l'ordine del giorno in piena solidarietà con tutti e con l'amministrazione per andare avanti.

### **Parla il Consigliere Dimoulas**

Ovviamente anche la mia solidarietà alle persone qui presenti che a parole è anche difficile riuscire a testimoniare ciò che si prova, io ne so qualcosa perché anche mia moglie è una precaria della scuola, quindi spesso ci troviamo a non sapere né se insegnerà né dove insegnerà, tutti gli anni siamo con la spada di Damocle sulla testa, come ora vedo siete voi già da molto tempo, avete contratti e posizione che vengono rinnovate di mese in mese, siamo arrivati a questo livello di mese in mese con una spada di Damocle sulla testa di non sapere se il prossimo mese si lavora o non si lavora, sono cose che fanno accapponare la pelle!

Pensare che tutto questo viene spacciato come errore o come errore della politica, non sono errori, questo è il modo di operare perché il garantire un diritto alle persone, non porta consenso, il consenso si porta procrastinando di mese in mese, andando lì a farsi elemosinare un contratto per un mese e poi arriva qualcuno e vi dice: allora vi garantisco io che vi do per altri 6 mesi, sono quello bravo, però mi raccomando, poi ci si ricorderà, questo è il modo di fare politica che succede in questo paese, non garantire diritti, ma cercare in qualche maniera di svangarla facendo pressioni sui politici locali che poi si dimostrano quelli bravi che vanno a fare dimostrazione e quindi cercano di acquisire consenso su queste posizioni qui che io veramente ritengo insopportabile.

Entrando nello specifico di questa situazione, qui ci sono degli errori gravissimi, ci sono errori di aste fatte al maggior ribasso, quando si sa benissimo che quando si fanno le aste a maggior ribasso chi ci va a rimettere poi sono sempre i dipendenti, perché si va a risparmiare sui diritti dei lavoratori, abbassando continuamente il diritto dei lavoratori e come veniva detto giustamente prima, qui se le persone che fanno questo lavoro che ce ne è bisogno, non è che si possono lasciare le scuole incustodite o le scuole sporche, se fossero assunti direttamente dallo Stato, ci sarebbe un risparmio evidente, evidente perché non ci sarebbe da garantire il guadagno per questa Dusmann o per le altre Dusmann della situazione, quindi è chiaro che ci sarebbe un risparmio per la collettività, invece qui si fanno a fare aste a maggior ribasso dove chi ci rimette sono i lavoratori perché vengono sfruttati e sottopagati e chi ci guadagna sono sempre le Dusmann della situazione che hanno nelle sacche di privilegio non indifferenti quando addirittura non si arriva alle false cooperative che oggi come oggi 90 su 100 vengono usate solo per diminuire le garanzie dei lavoratori e per fare intascare soldi a qualcuno che non si sa bene chi è sempre perché sono nate con finalità nobili e poi vengono usate con questi strumentucci queste cooperative questo è il primo errore!

Il secondo errore che più che un errore è un reato, è quello che se fosse vero è quello che diceva Bini, le persone in cassa integrazione vengono costrette a lavorare, qui per revocare un appalto cosa ci deve essere? Uno che arriva con un mitra e spara alle persone? Qui ci sono tutti i requisiti per una revoca del contratto, qui stiamo parlando di reati, di frode allo Stato, se questo fosse vero e è appurato che è vero, l'appalto è automatico che deve essere cancellato, non è che si può stare a ciurlare nel manico e a pensare di continuare a parlare del niente.

Questi sono gli errori o orrori che sono successi fino a oggi, in più ci si mette qua continua esternalizzazione dei servizi, come se portassero dei benefici, portano solo servizi fatti peggio con meno soldi e sfruttamento dei lavoratori, questo porta le esternalizzazioni, è matematico non è possibile uscire da questo cerchio qui perché nei soldi \*\*\* per qualcuno, quindi è matematico che i lavoratori devono essere pagati meno, questo è chiaro. Siccome ci sarebbero anche gli strumenti per fare le aste in maniera diversa e non vengono fatte, significa che allora c'è l'interesse a farle così, perché altrimenti non ci si spiega questa cosa!

In più un'ultima cosa che tanto il solito ritornello che ci dicono tutti i giorni è che non ci sono i soldi, bisogna tagliare, non ci sono soldi, ricordiamoci che in questo paese, i soldi ci sono, ci sono ma ce li hanno poche persone, pochi privilegiati che hanno il potere di condizionare le scelte della politica, che hanno il potere di condizionare, basta vedere ciò che è successo un mese fa, quando vengono regalati i soldi alle banche e oggi c'è una procedura di inflazione aperta all'Unione Europea e ce il vogliono spacciare come una grande cosa fatta

perché bisogna dare i soldi perché le banche poi \*\*\* territorio, quando si sa benissimo che non viene dato niente al territorio, quindi quando i soldi si vogliono, si trovano e se si volesse ci sarebbero tanti sacchi di privilegio da andare a intaccare dalla corruzione, all'evasione fiscale, all'evasione fiscale se si pensa che solo l'Ilva e la \*\*\* in due avevano due miliardi di Euro in fondi all'estero, non dichiarazioni, solo quelli che hanno trovato, quindi se si volesse ci sarebbero gli strumenti, ma il problema è che qui sia molto più semplice andare a colpire sempre i lavoratori che già sono ipersfruttati, andando sempre a dare mazzate alle solite persone invece di cercare di andare a colpire quei pochi privilegiati che però hanno tanti soldi e si sa che con i soldi si possono fare tante cose, questo è il punto di fondo.

Finché si andrà a cercare di intaccare questi soldi, andremo sempre a cercare di colpire la povera gente che lavora e si va sempre a toccare le fasce più basse della popolazione e questo è matematico, non si può uscire da questo corto circuito, quindi o si cambia decisamente rotta o altrimenti qui chi ci rimette è sempre la povera gente!

### **Il parla Consigliere Bini**

Presidente volevo aggiungere alcune cose perché ho sentito l'intervento di Bianchi e mi dispiace che sia uscito, lo vedo in fondo al corridoio, a me fa piacere che sia diventato patrimonio di tutto questo Consiglio Comunale, almeno, anche se poi le stesse forze politiche che si siedono qui, poi, a Roma si comportano in modo diverso, il fatto di pensare che l'esternalizzazione dei servizi comporta tre cose come diceva bene il Cons. Dimoulas, comportano un peggioramento del servizio, un aumento dei servizi per la collettività e un deterioramento delle condizioni di lavoro e dei salari di chi lavora nei servizi, queste 3 cose sono innegabili perché tutta la letteratura scientifica su questo tema ci dice che è così, questo bisogna porcelo, Presidente, come priorità a partire dal nostro livello territoriale, però bisogna porcelo anche all'interno dei propri partiti quando si va a Roma Presidente, perché non si può contemporaneamente sostenere il blocco delle assunzioni nel pubblico impiego, sostenere che bisogna fare gli appalti per forza e non si può più assumere, come dibattiti pubblici, e contemporaneamente dire che gli appalti sono sbagliati e si sono fatti male.

Ma se a Roma si danno direttive, si fanno leggi finanziarie condivise da PD e Pdl che vanno in quella direzione Presidente, mi si spiega come si può poi criticare a livello territoriale quelle scelte? Questo non riesco a comprenderlo Presidente perché trovo veramente che sia la stessa logica che ha portato tutti qui dentro a criticare l'introduzione dell'Imu sulla prima casa, tutti contrari, poi qualcuno l'avrà votata questa Imu in Parlamento, sembra che sia figlia di NN, credo che questo modo di procedere sia poco chiaro e poco rispettoso delle posizioni in campo e dei diritti delle persone che sono coinvolte in questa vicenda che è una vicenda che è emblematica e è pericolosa non solo per i lavoratori, per le scuole, ma per tutto il sistema paese perché noi abbiamo bisogno Presidente di scardinare una logica! In questi giorni diceva giustamente Dimoulas dove si trovano i soldi, ritornerà in Parlamento, lo sentivo dire ieri sera a quello che ha votato sfiduciato la fiducia al Governo Renzi, \*\*\* alle Invasioni Barbariche diceva che tornerà in Commissione e in Parlamento la relazione sugli acquisti degli F35 per decidere. Scommetto che questo Parlamento e questa maggioranza rinnoverà l'acquisto degli F35. Presidente sono miliardi di Euro e la ringrazio se magari c'è un po' di silenzio mentre intervengo, sono convinto che in Parlamento, il Parlamento continuerà e ratificherà quella scelta che è una scelta sbagliata perché le risorse ci sono e ci sono per finanziare questi servizi come tanti altri servizi strategici e allora bisogna rimettere in discussione alcune politiche nazionali e bisogna rimettere in discussione l'applicazione pedissequa delle leggi nelle normative europee e del patto di stabilità perché sono quelle leggi che ci obbligano e ci costringono a fare queste cose che sono degli obbrobri, sono delle cose schifose perché non garantiscono in primo luogo la dignità dei lavoratori, in secondo luogo i servizi alla cittadinanza e in terzo luogo garantiscono invece sacche di profitto per persone che non se lo meritano, perché questa società che è una società multinazionale con base tedesca è l'esempio classico di quello che succederà da qui e che sta già succedendo a questo paese, c'è una colonizzazione di capitali stranieri perché noi rincorriamo la spirale al ribasso della contrazione dei costi, della contrazione della spesa pubblica, del non ricercare i soldi dove ci sono nelle tasche di chi ce li ha e quindi siamo in una spirale perversa in cui le nostre aziende chiudono, i nostri servizi chiudono e saremo colonizzati dal capitale più forte a livello europeo, non a caso la Dussmann è una multinazionale a capitale con base tedesca.

Volete un'altra citazione sul perché le politiche pedisseque dell'Unione Europea sono dannose? Perché questi servizi, per esempio, che sono gestiti da multinazionali a base europea in altri stati, grazie alla direttiva Bolkenstein possono avere per esempio in Italia l'applicazione delle stesse tutele e garanzie dei lavoratori che ci sono in Romania, questa è l'applicazione pedissequa di quelli che sono i trattati europei e allora noi dobbiamo avere il coraggio di dire: qui che siamo tutti d'accordo, che si sostiene la Sen. Cantini, che va bene rifinanziare a breve termine, giustamente perché non è che si può chiudere il servizio domani mattina e mandare a casa questi lavoratori, però bisogna dargli una risposta che è di lungo periodo e dire: che le politiche di austerità sono sbagliate vanno ribaltate e vanno ribaltate a Roma perché i soldi ci sono in questo paese, vanno ricercati da un'altra parte e non sempre dagli stessi, non sempre nelle tasche dei lavoratori e vanno rimesse in

discussione le politiche dell'austerità dell'Unione Europea perché non si può essere tutti qui fintamente d'accordo e poi andare a Roma o a Bruxelles e comportarsi in modo diverso!

### **Parla il Consigliere Bagnoli**

Approfitto di 3 minuti prima di tutto per salutare e ringraziare gli intervenuti, sia la dirigente, sia le operatrici e per ribadire anche quanto è stato detto in tutti gli interventi che mi hanno preceduto, soprattutto sul fatto che sì, ci sono questi segnali positivi che stanno venendo fuori per cercare di risolvere questo problema, la proroga al 31 marzo può essere un primo segnale, però indubbiamente non può essere l'unico obiettivo e non si può andare avanti con politiche del rattoppare mese mese la situazione.

Appare invece assolutamente indifferibile, inderogabile trovare una soluzione che però sia una soluzione legislativa definitiva, pena la riduzione di quelle ore lavorative in questi servizi con conseguenti perdite in termini occupazionali, ma non solo perdite in termini occupazionali, se questi tagli dovessero concretizzarsi con la riduzione di tutti questi parametri contrattuali, potrebbe significare non solamente lavorare e guadagnare meno per queste persone, ma avrebbe anche come ha accennato la dirigente, conseguenze dirette su tutte le tutte le attività didattiche. E' per questo che dobbiamo continuamente impegnarci e accennava nel suo intervento anche l'Ass. Caponi, ho l'impressione che purtroppo anche questa vicenda sia passata un po' in una situazione quasi di silenzio generale, mentre ci sono persone come quelle presenti che stanno vivendo una vera e propria tragedia sia dal punto di vista lavorativo, considerando anche che rischiano, alcuni di loro, di restare senza lavoro, con tutte le conseguenze che ci possono essere in un tessuto sociale come quello attuale che è già enormemente sfilacciato dalla crisi.

È per questo che riteniamo doveroso l'impegno assunto in questo ordine del giorno, coinvolgendo anche e stimolando l'intera reputazione del nostro territorio, la Sen. Cantini e l'On. Parrini, per stimolarli a mettere in campo tutte le misure necessarie che servono per scongiurare questi licenziamenti e soprattutto per stabilizzare definitivamente queste persone che compiono un lavoro assolutamente prezioso e insostituibile nelle scuole e non solo nelle scuole perché gli appalti di questa azienda riguardano anche altri campi. Leggevo che anche nella A.S.L. 6 di Siena che ha dato in appalto alla Dusmann i lavori per le pulizie in ospedale hanno grossi problemi simili a quelli che si ritrovano nelle scuole. Per questo ribadisco che condividiamo e voteremo favorevolmente a questo ordine del giorno.

### **Parla il Consigliere Borgherini**

Intervengo per sottolineare che anche il nostro gruppo condivide e rilancia gli obiettivi che sono ricompresi in questo documento condiviso, anche se purtroppo questo non può che essere il punto di inizio, è un valido punto di inizio perché sicuramente inquadra bene quella che è la difficoltà delle lavoratrici in questo momento, inquadra bene anche quello che è il messaggio civico che queste lavoratrici danno alla nostra comunità perché credo sia importante sottolinearlo, a differenza magari anche di quello che diceva Bianchi prima di altre realtà anche a noi vicine che queste lavoratrici stanno cercando di garantire al di là dell'irresponsabilità dell'azienda che si è aggiudicata questo appalto il servizio ai nostri cittadini e questo sicuramente è un aspetto da sottolineare.

Come in tutte le cose, ovviamente in tutti i sistemi di sono gli errori, le cose fatte male, in malafede, in buona fede, qui si intravede anche un po' di malafede, devo dire che quando si scarica una visura della Dusmann, l'ho fatta in questo momento, è una cosa abbastanza semplice da fare e si va a vedere chi è il proprietario della Dusmann e ti trovi una holding che di fatto è uno strumento fiduciario che in qualche modo non consente la conoscenza e la consapevolezza di chi è proprietario effettivo e chi controlla, il potere sui Consigli di Amministrazione, sui vari organi interni si capisce che già qui c'è qualcosa di sbagliato, ma non è tanto il fatto dell'appalto l'errore, il problema è non mettere dei paletti al semplice fatto che io Stato non posso dare o affidare un appalto a un soggetto che per il 100% è controllato da un soggetto di cui non so chi è il soggetto al suo interno che prende le decisioni, perché questo è sbagliato di suo!

Quindi non è tanto il problema di andare a determinare qual è la soluzione più giusta se le esternalizzazioni e le internalizzazioni perché poi bisogna confrontarsi con quello che è un metodo globale che va a affrontare tutti i problemi e tutte le questioni che sono relative all'affidamento dei servizi in appalto, però un errore sicuramente è questo: io cittadino se vado a scaricarmi la visura di un'azienda detentrica di un contratto che riguarda la mia vita, voglio sapere chi è il responsabile eventualmente di come quell'azienda svolge quel servizio, perché questo significa avere la Camera di Commercio, avere la trasparenza su certi dati.

Se un ente pubblico mi affida un servizio indirettamente a una fiduciaria incontrollata c'è qualcosa che non va, quindi il sistema va riguardato, sicuramente e è responsabilità dei parlamentari, su questo sono pienamente d'accordo, al di là delle divisioni di parte e i parlamentari devono sapere quello che votano e questo, quello che stiamo vivendo in questi giorni, come altre scelte che sono state fatte soprattutto negli anni dei cosiddetti governi tecnici, abbiamo visto come molto spesso le conseguenze fino in fondo di quelle che sono le decisioni che sono state prese da una parte e dall'altra non sono state comprese fino in fondo, perché ho la possibilità purtroppo o per fortuna di tirare la giacchetta a diversi parlamentari da una parte o dall'altra, molti fino in fondo

le conseguenze delle scelte che hanno preso in Parlamento non le avevano molto chiaro e questa credo sia la cosa più grave, però la cosa su cui si può intervenire, andando dalla parte dei cittadini o dalla parte anche nostra dei Consiglieri comunali, a ritirare la famosa giacchetta, a portarli sul territorio, a trascinarli sul territorio se serve e a fargli rendere conto delle decisioni che hanno preso, questo è il lavoro che possiamo fare nel nostro piccolo, è quello che dobbiamo fare, è la responsabilità che abbiamo nei confronti dei cittadini, il tirare la giacchetta ai decisori, portarli sul territorio e fargli vedere quelle che sono le conseguenze delle loro scelte, come le persone che vogliono fare il loro lavoro e lo vogliono fare dignitosamente vengono umiliate, come le persone che invece vogliono fare i furbi, vengono aiutati da Decreti Omnibus e da altre cose come stiamo vedendo oggi a Roma, dove ancora una volta si rifinanziano buchi spaventosi, dove sappiamo benissimo da una parte e dall'altra ci sono responsabilità che hanno messo dentro le società partecipate persone che non lavorano, perché se andiamo a vedere i dati Natas per esempio e questo è un dato che interessa anche i nostri servizi pubblici locali, il 10% dei lavoratori ogni giorno, il 10% è tantissima roba, presentano un certificato medico, quindi su questo noi dobbiamo metterci di fronte alle nostre responsabilità, tirare la giacchetta e chiedere, dovunque che venga premiato chi fa il proprio dovere, chi in qualche modo garantisce il servizio pubblico al di là delle proprie dirette responsabilità e punito chi invece non lo fa, questo significa dare più opportunità alle persone come queste che garantiscono nonostante tutto un servizio alle famiglie e ai nostri cittadini, ma è fino in fondo un atto di responsabilità che anche la politica locale ogni giorno deve fare, andando a tiare le giacchette giuste.

Concludo dicendo che come avevo già suggerito a Paolo Gaccione che so che l'ha già fatto, sia importante portare questa questione anche in Consiglio regionale, dove c'è una Commissione straordinaria ormai trasformata in permanente sulle emergenze occupazionali, che lavora molto bene e mette soprattutto in relazione le unità di crisi provinciali e quelle regionali, quindi in qualche modo riesce a avere quasi sempre una visione coordinata sulle crisi del lavoro che sono presenti sul nostro territorio, l'invito è quello direttamente tramite Paolo o mi metto a disposizione io, non c'è nessun tipo di problema, a interessare direttamente la Commissione emergenze occupazionali anche della vostra situazione, a farglielo presente e ovviamente a dare modo di, ancora di più, portare sempre più in alto queste vostre istanze!

**Escono: Bartalucci, Fruet, Morini – presenti 22 (magg.14 – min. 8).**

#### **Parla il Presidente Piccini**

I gruppi sono intervenuti tutti...

#### **Parla il Consigliere Bini**

Chiedo prima a Paolo Gaccione se dovevamo firmarla, lui mi ha detto... volevo sapere se non tutti i gruppi sono rappresentati nella Commissione è bene che tutti siamo coinvolti direttamente anche attraverso la firma per gruppi, per presentare... perché abbia più efficacia, chiedo se tutti dei gruppi sono rappresentati!

#### **Parla il Presidente Piccini**

La presentazione è a nome del Presidente della Commissione è discusso in Commissione, il Consiglio Comunale lo approva e quindi diventa parte del Consiglio Comunale, perde funzione la firma del Presidente, è chiaro.

### **VOTAZIONE ODG**

**Presenti 22**

**Favorevoli 22 all'unanimità.**

---

#### **Parla il Presidente Piccini:**

Intanto voglio ringraziare gli ospiti che sono stati con noi per in loro intervento e per come hanno rappresentato la cosa in sé, credo che vada ringraziato il Presidente della Commissione e l'Assessore per come hanno gestito la questione, tempi rapidi, estremamente fruttuosi, un documento condiviso a partire dalla Commissione, poi mi sembra che il voto del Consiglio Comunale lo abbia rappresentato.

Siamo precisi nella presa di posizione perché credo si apra a questo tavolo, per cui lunedì parte questo documento e va un Ministero e a chi di dovere, alla Presidenza del Consiglio perché sia espresso il parere del Comune di Empoli, credo sia anche una piccola risposta a chi ritiene questo Consiglio Comunale inutile nelle loro discussioni.

L'altro punto era il prosieguo della mozione presentata però dal Cons. Sani che ha mandato un messaggino, è malato, per cui assente giustificato, quindi non possiamo chiaramente discuterla senza lui, quindi buona giornata, buon fine settimana e ci vediamo il 10, grazie a tutti alle 20.

**I lavori chiudono alle ore 11,45**